PTOF ANNUALE A.S.2024/2025

DELIBERA N. 26 DEL VERBALE N. 3 COLLEGIO DOCENTI DEL 6 NOVEMBRE 2024
DELIBERA N. 216 DEL VERBALE N. 30 CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 7 NOVEMBRE 2024

ISIS VALCERESIO –BISUSCHIO

Dirigente Scolastica
Carmen Sferlazza



Piano dell'Offerta formativa a. s. 2024-2025

INDICE

	Pag.
1. POSIZIONE, IDENTITÀ E FINALITÀ	3
2. RIFERIMENTI ALLA POLITICA DEL PTOF A.S. 2022/2025	3
2.a. Le caratteristiche del PTOF	3
2.b. Obiettivi strategici	7
3. GLI INDIRIZZI DI STUDIO -CURRICOLO D'ISTITUTO/ brochure	9
Organico di potenziamento	10
3.1. Percorsi liceali	11
- 3.1.1. Liceo scientifico /Liceo scientifico con opzione Scienze applicate	11
- 3.1.2. Liceo delle scienze umane	12
3.2. Istituto Tecnico per il settore economico	12
- 3.2.1. Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" - Relazioni internazionali per il Marketing	12
- 3.2.2. Indirizzo "Turismo"	13
3.3. Istituto Professionale*	11
4. CALENDARIO SCOLASTICO	14
5. ORARIO SCOLASTICO	15
6. RAPPORTI CON I GENITORI	16
7. AREA DIDATTICA, EDUCATIVA E FORMATIVA	16
7.1. Area didattico-curricolare e didattico-metodologica	16
7.2. Recupero e sostegno	17
7.3. Area educativo formativo e culturale	18
7.3.a. Attività culturali didattico curricolari-extracurricolari	18
7.3.b. Educazione civica	18
7.3.c. Curricolo dell'Orientamento	20
7.3.d. Linee guida e curricolo STEM	24
7.3.e. Assemblee studentesche	29
8. PROGETTAZIONE E SVILUPPO	29
8.1. Aree trasversali o macro progetti	30
8.1.a. PCTO	31
8.1.b. Inclusione	39
8.1.c. Orientamento e Accoglienza	40
8.1.d. Tecnologie informatiche	41
8.1.e. Cyberbullismo e contrasto alle ludopatie	42
8.2. Microprogetti e attività non ordinarie	44
8.3. Progettazione con finanziamenti PNRR	45
9. PIANO DI INCLUSIONE	52
10.PIANO DI FORMAZIONE	52
11. VIAGGI D'ISTRUZIONE	52
12. ALLEGATI	53

1. POSIZIONE, IDENTITÀ E FINALITÀ

L'Istituto è localizzato nella Valceresio, vallata composta da 11 comuni (Arcisate, Besano, Bisuschio, Brusimpiano, Cantello, Clivio, Cuasso al Monte, Induno Olona, Porto Ceresio, Saltrio, Viggiù). Comprende la parte Sud della valle del lago di Lugano (Ceresio) e si stende fino all'alta valle del fiume Olona. Confina con la Svizzera e la provincia di Como; Induno Olona è il comune più popoloso mentre la sede della Comunità Montana è ad Arcisate che si trova a metà della valle ed è antica sede della Pieve. La popolazione è di 50.000 abitanti circa, impiegata prevalentemente nel settore terziario e, in misura minore, nel settore primario (ad es. attività estrattiva, settore lattiero caseario, coltivazione di asparagi, foraggi ecc.); una parte importante della popolazione lavora nelle industrie della vicina Svizzera. Fa parte della Comunità Montana del Piambello. Gli Istituti Comprensivi presenti in Valceresio possiedono il plesso della Scuola Secondaria nei comuni di Arcisate, Besano, Bisuschio, Cantello, Cuasso al Monte, Induno Olona, Porto Ceresio, Saltrio, Viggiù; l'ISIS "Valceresio" è l'unico Istituto Superiore della vallata. Nei dintorni immediati si trovano le Università di Varese, l'Università della Svizzera Italiana di Lugano e l'Accademia di Architettura di Mendrisio.

L'Istituto in un unico plesso comprende il Liceo, il Tecnico, il Professionale con molteplici indirizzi, ed è comodamente raggiungibile tramite la Strada Provinciale 51, recentemente costruita, che la collega alla Svizzera e a Induno Olona. La Strada Provinciale 9 la collega agli altri Comuni della valle. La vicina stazione ferroviaria di Bisuschio, raggiungibile a piedi, permette il collegamento alla Svizzera e ad Arcisate, Induno Olona, Porto Ceresio, Varese.

L'Istituto è autonomo dall'anno scolastico 2000/01, è sede d'esami Cambridge Assessment e partner della biblioteca provinciale, convenzionato con il FAI.

L'Istituzione scolastica ha sempre inteso assolvere a un preciso compito culturale, formativo e sociale a beneficio degli abitanti di tutta la valle, proponendosi come Agenzia Formativa Culturale per concorrere, assieme a tutti gli altri Enti, allo sviluppo anche socioeconomico della stessa; inoltre, tiene conto dei progetti e delle proposte elaborate dagli *stakeholders*. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'ISIS "Valceresio" è elaborato sulla base dei dati di realtà monitorati, afferenti alle aspettative e ai bisogni dell'utenza e all'analisi del contesto territoriale, per rilevarne le necessità formative e le risorse derivanti dalla presenza delle forze economiche, culturali, sociali, morali e assistenziali con le quali interagire per intessere rapporti e rafforzare la progettualità e la propositività degli operatori interni.

2. RIFERIMENTI ALLA POLITICA DEL PTOF A.S. 2022/2025

2.a. Le caratteristiche del PTOF

Per gli anni scolastici dal 2022 al 2025 il PTOF dovrà seguire le seguenti indicazioni:

- Riconquistare la dimensione relazionale e sociale dei nostri giovani, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese. L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza; (già avviato dal 2021/22 anche attraverso lo sportello d'ascolto e le attività che hanno favorito la socializzazione).
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità e in coerenza con le linee di indirizzo del Consiglio di Istituto che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

- Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale; (dal 2021-22 la scuola ha incentivato le già importanti e numerose attività green e di promozione della cittadinanza attiva e della legalità)
- La programmazione educativa e didattica d'Istituto nel triennio 2022/2025 dovrà tenere conto in particolare delle innovazioni fissate dai decreti legislativi n.62 e n.66 del 2017 che introducono rispettivamente norme sulla valutazione e sull'inclusione; del decreto legislativo n. 61 del 2017 che prevede il riordino dei percorsi dell'istruzione professionale; della promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività di cui al D.lgs. n. 60/2017; con l'obiettivo di garantire a ciascuno e a tutti "(...) il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo" (comma l. articolo I, Legge 13 luglio 2015. n. 107) nonché il riconoscimento e la valorizzazione dei talenti di ognuno; (negli a. s. 2021/22 e 2022/23 sono stati potenziati i progetti inclusivi)
- L'Offerta formativa dovrà tener conto delle risorse che il PNRR ha destinato. Infatti, con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n.170, sono stati individuati i criteri di riparto e le istituzioni scolastiche, secondarie di primo e secondo grado, beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contra- sto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR. Con una successiva nota prot. 60586 del 13 luglio 2022, sono stati forniti, anche, gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole". Comparando i due documenti sopracitati con la normativa di riferimento del SNV si evince, in maniera chiara ed inequivocabile, la condivisione tra le due note di obiettivi, di metodologie e di strumenti. Viene, infatti, ribadito che la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie dei fondi del PNRR deve avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti. Di conseguenza, è opportuno che ci sia un collegamento tra le priorità e i connessi traguardi individuati al termine dell'autovalutazione e le finalità degli interventi sostenuti dall'investimento. Il nostro Istituto ha ricevuto 3 canali di finanziamento: antidispersione, Labs STEM, arredi innovativi Next generation:

  - Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022. Linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali- Progetto dell'ISIS Valceresio "Non Abbandonare il tuo futuro";
  - l'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000

aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. Linea di investimento M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori- progetto "Valceresio New Classes";
-l'Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2022-962 Descrizione avviso/decreto L'Azione 2 "Next Generation Labs" è stata finanziata per un totale di euro 424.800.000,00 e ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia. Linea di investimento M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori-progetto "Opportunità Digitali";
- il progetto nazionale Animatori digitali 2022-2024 Codice avviso/decreto M4C1I2.1-2022-941 Descrizione avviso/decreto L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico- progetto "Digital Transition;

- Strategie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza, che si renda via via necessaria;
- Per tutti gli ordini di scuola, soprattutto per le discipline STEM, è bene prediligere metodologie laboratoriali, collaborative ed inclusive per favorire effetti positivi sugli apprendimenti, stimolare l'interesse e la motivazione, permettere agli alunni di accrescere le conoscenze imparando ad affrontare e risolvere problemi via via più complessi, stimolare la riflessione metacognitiva; (nell'a. s. 2021/22 è stato costruito il laboratorio di fisica, inaugurato poi nell'a. s. 2022-23); nell'a. s. 2023-24 è stato progettato e redatto il Curriculo STEM d'istituto, facendo riferimento alle Linee Guida STEM (DM 184 del 15 settembre 2023)
- Per quanto concerne le Competenze Chiave intese come "una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti", queste dovranno essere allineate alla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo 22 maggio 2018; nell'a. s. 2023-2024 è stato adottato inoltre il nuovo

modello di certificazione delle competenze in assolvenza all'obbligo di istruzione, con riferimento al DM 14 del 30 gennaio 2024

- Progettare e realizzare attività che portino gli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche, comportamenti responsabili attraverso pratiche di "cittadinanza attiva" per ridurre i comportamenti problematici nonché le sanzioni disciplinari;
- Progettare e realizzare «iniziative volte a sviluppare e promuovere ulteriormente l'istruzione per lo sviluppo sostenibile in relazione all'obiettivo n. 4 di sviluppo sostenibile dell'ONU, mirante a un'istruzione inclusiva, di qualità ed equa, con opportunità di apprendimento permanente aperte a tutti»; (lanostra scuola fa parte di Green school e FAI, promuove la cultura del riciclo e della raccolta differenziata. Nell'a. s. 2021/22 gli studenti hanno creato delle aiuole costantemente curate)
- La scuola deve assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, è individuata per l'erogazione dei servizi di formazione a distanza e di fruizione dei contenuti didattici la piattaforma di collaborazione online qualificata "cloud service provider della PA", ai sensi delle circolari Agid n. 2 e 3 del 9 aprile 2018, G-Suite for Education nel dominio @isisbisuschio.edu.it in grado di garantire sicurezza, affidabilità, scalabilità e conformità alle norme sulla protezione dei dati personali (GDPR); caratteristiche anche del registro elettronico Spaggiari/ClasseViva Software, assicurando in tal modo il pieno utilizzo di tutti gli strumenti sincroni e asincroni di interazione a distanza resi disponibili e fruibili qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione;
- Il collegio dei docenti è chiamato a ridefinire modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento (condotta), per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e per armonizzare l'esistente alle nuove norme in materia di valutazione. Modalità e criteri di valutazione che fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. Il D.Lgs. n.62/2017 – per quanto di interesse in questa sede - opera infatti un adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze e negli esami di stato: -nei Principi Generali interviene su ciò che è definito oggetto della valutazione, che è modificato in maniera importante; -nel Capo III revisiona le modalità di svolgimento degli Esami di Stato relativi ai percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado in coerenza con quanto previsto dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89. Prevale la finalità formativa ed educativa della valutazione, che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del

confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. A tal fine si farà riferimento al Regolamento di valutazione d'Istituto integrato con i criteri di verifica e valutazione delle attività didattiche. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno altresì essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

- L'area che afferisce all'inclusione scolastica si è arricchita di nuove disposizioni a seguito dell'approvazione del D.Lgs. n.66/2017; è perciò necessario prendere contezza delle nuove norme sull'inclusione, come ad esempio la predisposizione del PEI (Piano educativo individualizzato) di cui all'art.12 della legge 104 del 1994, modificato dall'art.7 del decreto n.66/2017. Il Consiglio di Stato con la Sentenza n° 3196/22 ha completamente riformato la Sentenza del TAR Lazio n° 9795/21 che aveva annullato il D.I. n° 182/20 concernente i nuovi modelli dei PEI. Il Collegio è chiamato, altresì, a riflettere sul Piano specifico per l'inclusione che rappresenta il principale documento programmatico-attuativo della scuola in materia di inclusione quale parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), sul ruolo assegnato ai GLI/GLO (Gruppi di lavoro per l'inclusione) a livello di istituzione scolastica, sulle attività di formazione in servizio per il personale della scuola e sull'utilizzo delle risorse umane, per favorire il processo di inclusione scolastica. In ultimo, le due aree individuate convergono sulla valutazione degli alunni disabili e sulla valutazione degli alunni con disturbi specificidi apprendimento, normativa anch'essa rivista dal D.Lgs. n.62/2017. Per il piano scuola 2024/2025 costituisce priorità irrinunciabile assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella necessaria dimensione inclusiva vera e partecipata. (dall'a. s. 2021/22 i docenti hanno seguito il corso di formazione di 25 ore e per l'a. s. 2024/25 è stato deliberato ulteriore corso a cascata sul nuovo PEI; sono stati ampliati inoltre i tempi dedicati ai GLO).

2.b. Obiettivi strategici

Vengono definiti per il triennio in corso i seguenti obiettivi strategici, in linea con la legge107/2015:

1. Promuovere attività volte a sensibilizzare gli studenti verso il rispetto delle norme di igiene e comportamento utili a contrastare il contagio da Covid, rendendoli consapevoli del loro ruolo fondamentale nella lotta al contenimento dell'epidemia e sensibilizzarli riguardo ai temi della prevenzione, del bene comune, della necessità di salvaguardare la salute fisica propria e altrui;
2. Rafforzare i processi di costruzione del curricolo, caratterizzante l'identità dell'istituto, inteso come sintesi progettuale e operativa delle scelte pedagogiche, organizzative e didattiche e ottenuto attraverso l'elaborazione di specifiche scelte relative a contenuti, metodi, esperienze, organizzazione della prassi scolastica e dei processi di insegnamento/apprendimento, valutazione;
3. Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi corrispondano alle Linee Guida per l'istruzione tecnica e professionale ed ai profili di competenza in uscita dei diversi indirizzidi studio dei percorsi ordinamentali, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché i necessari raccordi con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, tenendo presente che il M.I., esplicitando i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), fissa i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
4. Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola e indirizzo, curricolo d'istituto);
5. Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze di base, riferite ai quattro assi culturali, che costituiscono la trama su cui si individuano e si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva, richiamate dalle Raccomandazioni europee del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018, e recepite dal DM n. 139/07, che devono essere raggiunte al termine dell'obbligo di istruzione;
6. Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione), ponendo in essere le profonde potenzialità delle dinamiche relazionali dove le diversità sono utili strumenti di crescita, aiuto reciproco, fondamenta per la costruzione dell'identità personale e del gruppo classe;
7. Superare le classificazioni - ferme restando le garanzie riconosciute dalla Legge n.104/1992 e dalla Legge n.170/2010 - per riconoscere e valorizzare le diverse normalità, vero presupposto per la realizzazione di una scuola di qualità, equa e inclusiva. Occorre progettare modi nuovi di fare scuola che aiutino ciascuno a sviluppare le proprie competenze e capacità, a maturare la consapevolezza che "apprendere" è una opportunità irripetibile i cui esiti incideranno nella qualità della vita e nei destini personali e collettivi dei membri della nostra comunità. La dispersione non va recuperata, ma evitata: lo studente che trova nella scuola risposte ai propri bisogni educativi, di istruzione e di espressione personale, non andrà incontro a insuccesso, demotivazione e infine abbandono;
8. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo; pertanto non solo una

priorità e un obiettivo strategico fissato nel RAV ma un elemento caratterizzante l'identità dell'istituzione scolastica tesa al miglioramento continuo;

9. Definire le attività per il recupero ed il miglioramento degli esiti di apprendimento tenendo conto – fra l'altro - dei risultati delle rilevazioni INVALSI con il l'obiettivo di riallineare i risultati delle prove standardizzate ai livelli d'area e nazionali;

IN ALLEGATO IL PIANO DI MIGLIORAMENTO: https://www.isisbisuschio.edu.it/wp-content/uploads/2024/03/PDM-2023-24-Collegio-6-novembre-2.pdf

3. INDIRIZZI DI STUDIO

Con l'emanazione in data 15 marzo 2010, da parte del Capo dello Stato, dei Regolamenti concernenti il riordino dei licei, degli istituti tecnici e in data 13 aprile 2017 del Regolamento degli istituti professionali si è dato avvio alla Riforma del II Ciclo d'Istruzione che, per quanto riguarda il nostro Istituto, siè tradotto in un nuovo impianto organizzativo.

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Valceresio" offre i seguenti CORSI DI STUDIO:

- **Liceo scientifico**
- **Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate**
- **Liceo delle scienze umane**
- **Istituto Tecnico, Settore Economico con i seguenti indirizzi:**
  - **"Amministrazione, finanza e marketing"**
  - **"Relazioni internazionali per il marketing"**
  - **"Turismo"**
- **Istituto Professionale indirizzo "Servizi Commerciali" (solo quinto anno poiché non più attivato dal 1 settembre 2022)**
- **Istituto Professionale indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"**

CURRICOLO D'ISTITUTO

In allegato e al seguente link la brochure con specifica degli indirizzi e del curricolo d'Istituto a. s. 2024-25:
https://www.isisbisuschio.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Brochure_Isis_2023_Pagine_Singole.pdf

La legge 107/15 ha inoltre introdotto l'organico del potenziamento, finalizzato alla piena attuazione dell'autonomia scolastica.

Le risorse dell'**organico del potenziamento** per l'anno scolastico in corso (2024/2025) saranno così utilizzate

Docente	Ore P	Classe	Ore Progetto	Progetto	supplenze
PINGITORE ANNALISA	4	AD24	1	Da definire	3
BERTIN MARINA	4	AD24	0		4
BAGLIONI MARIANGELA	6	AD24	0		6
GUSMEROLI FRANCESCA	4	AD24	0		4
BAJ CHIARA	1	A054	1	FAI	0
PAPALIA MARIA VALERIA	8	A054	1	Da definire	7
A054_RES/ ZERBI	9	A054	1	Da definire	7
CARDINALI STEFANO	6	AA24	6	NAI+ Vicepresidenza	0
BAJ ELIA ANGELO	3	AA24	3	NAI	0
coe con Cairoli	3		0		3
FRATTINI ELISABETTA	6	AA24	1	Professionali	5
COSTA VALENTINA	3	A018	1	Il territorio visto con gli occhi degli adolescenti"	2
MAZZOLA PATRIZIA	4	A018	1	Studio a scuola	3
ANDRETTA ELISABETTA	1	A018	0		1
ORANI VALENTINA	10	A018	1	Monitoraggio progetti	9
MONTUORI	7	A045	1	Gestionale Zucchetti	6
COSTANZO GIUSEPPE	2	A045	1	Concorsi	1
FANCIULLO ENNIO	4	A045	1	Concorsi	3
DE FRAIA ANGELA	3	A045	1	Studio a scuola	2
SQUADRITO VINCENZA	2	A045	0		2
A019_COE_BONATO	12	A019	2	Da definire	10
A019_COI_CASATI	7	A019	1	Cinema e storia del 900	7
SOPPELSA GIULIA	5	A019	0		5
LUPPI DARIO	3	A019	1	Cinema e storia del 900	2
MILANESI CLAUDIA	9	A019	1	Da definire	8
BARBIERI GRAZIA MARIA	4	A046	1	Commissione elettorale + sanzioni disciplinari alunni	0
MASUZZO MARIA TERESA	9	A046	3	Staff e privacy	6
PELLINO ELENA	3	A046	0		3
TROMBINO GIULIA	5	A046	1	progetti solidarietà-legalità	4
CAVALLO GIULIA	6	A046	0		6

ANTONUCCI LUCA	9	A046	1	Da definire	8
DI DONATO GRETHA	6	A050	4	Sostituzioni docenti+ laboratori nuovi tecnici	2
MONDO ANTONIETTA	2	A050	1		1
BUCCI CLAUDIO	4	A050	1	Da definire	3
LUCCHINA RICCARDO	2	A050	0		2
CARPANESE ELISA	1	A050	1	Piano di formazione	0
CATALISANO SILVIA	3	A050	1	Help scienze - Corso test ingresso Università	2
CAFIERO LAURA	3	A027	0		3
CARTA MARCELLO	2	A027	0		2
MOZZANICA MAURIZIO	11	A027	11	Vicepresidenza semiesonero	0
A027-COI-BUDANO LUCIA	1	A027	0		1
ROSSOTTI MATILDE	1	A027	1	Staff-sicurezza e piano formazione	0

3.1. Percorsi liceali

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

3.1.1. Liceo scientifico

Il percorso del **Liceo scientifico** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. **L'opzione Scienze Applicate**, rispetto al Liceo Scientifico tradizionale, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche,

biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

3.1.2. Liceo delle scienze umane

Il percorso del **Liceo delle scienze umane** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei percorsi formativi. La peculiarità che contraddistingue questo indirizzo è l'approfondimento dei principali campi d'indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica e psicologica e socio-antropologico-storica, per una migliore comprensione delle dinamiche della società contemporanea.

3.2. Istituto Tecnico per il settore economico

L'identità degli **istituti tecnici** è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico. Il profilo dei percorsi del **settore economico**, in particolare, si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il *marketing*, l'economia sociale e il turismo.

Tutti i percorsi, di durata quinquennale, si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno conclusivo e si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base rafforzandone e sviluppandone gli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione; le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia le conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'orario complessivo annuale è stabilito in 1.056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione per tutto il quinquennio.

Il Tecnico per il settore economico presente nel nostro istituto comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo, con in aggiunta un'articolazione tesa a favorire l'approfondimento di metodologie specifiche di indirizzo.

3.2.1. Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" - "Relazioni internazionali per il Marketing"

L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Esso presenta anche un'articolazione specifica, **"Relazioni internazionali per il**

marketing”, per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

3.2.2. Indirizzo “Turismo”

L’indirizzo integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire all’innovazione e al miglioramento dell’impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell’analisi dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l’attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

3.3. Istituto Professionale

I percorsi di **istruzione professionale** fanno parte del nuovo sistema regolato dal decreto legislativo n° 61 del 2017. L’obiettivo del nostro Istituto è l’integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, tramite la valorizzazione della dimensione culturale ed educativa del “sistema lavoro” come base per ritrovare l’identità dell’istruzione professionale intesa come istruzione dell’innovazione e del lavoro. L’azione didattica è principalmente operativa e laboratoriale, nel rispetto della centralità del- la formazione della persona, attraverso la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze degli alunni, nella prospettiva di riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica. Attraverso questo percorso di formazione si intende offrire a tutti i giovani frequentanti le **competenze chiave** legate al mondo professionale in modo che possano affrontare in modo adeguato la vita lavorativa.

L’indirizzo **Servizi commerciali** permette di individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali, interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali, svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore, contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente. Al termine del percorso di studi gli studenti sapranno interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità, interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzateal raggiungimento della customer satisfaction, partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari, realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi, applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati, interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

L’indirizzo **Servizi per la sanità e l’assistenza sociale** permette di accedere al corso

di formazione OS oppure direttamente al corso abilitante OS. Inoltre il titolo di studio crea presupposti per sbocchi occupazionali nei settori in cui c'è necessità di figure per il sostegno delle persone malate, con disturbi psichici o fisici, o in età infantile o anziani, che necessitano di assistenza: è il caso di ospedali pubblici o privati, delle case di cura e case di riposo, centri ricreativi, strutture per disabili, case famiglia, comunità, ma anche nidi, ludoteche. L'area in cui sorge la scuola è costellata di numerose strutture che possono favorire opportunità lavorative ai nostri studenti.

4. CALENDARIO SCOLASTICO

In conformità con il D.G.R. della Regione Lombardia n° IX/3318 del 18/04/2012, è stabilito il seguente calendario scolastico:

Inizio e termine delle lezioni

Mercoledì 11 settembre 2024	Inizio lezioni
Sabato 7 giugno 2025	Fine lezioni

Sospensione attività didattiche e festività

Tutte le domeniche	
Venerdì 1° novembre 2024	Tutti i Santi
Sabato 2 novembre 2024	Sospensione didattica deliberata dal CdI
Sabato 7 dicembre 2024	Sospensione didattica deliberata dal CdI
Da lunedì 23 dicembre 2024 a lunedì 6 gennaio 2025	Sospensione natalizia
Venerdì 7 marzo 2025 Sabato 8 marzo 2025	Carnevale ambrosiano Carnevale ambrosiano
Da giovedì 17 aprile a sabato 26 aprile 2025	• Sospensione festività pasquali (17-22) • Sospensione santo patrono di Bisuschio (23) • Sospensione didattica deliberata dal CdI (24 e 26) • Sospensione didattica nazionale (25)

Giovedì 1° maggio 2025	Festa dei Lavoratori
Lunedì 2 giugno 2025	Festa della Repubblica

Termine del primo periodo di valutazione: 21 dicembre 2024
Termine del secondo periodo di valutazione: 7 giugno 2025

Corsi di recupero per sospensione del giudizio di ammissione: dopo gli scrutini di giugno (dal 16 giugno al 10 luglio 2025)

Prove di verifica finali corsi di recupero: dal 25 al 28 agosto 2025.
Scrutini differiti recuperi: 29 e 30 agosto 2025.

5. ORARIO SCOLASTICO

L'inizio delle lezioni è fissato, per tutti gli indirizzi, alle ore 08.00, con suono della prima campanaalle ore 07.55.

Attività	Orario
Ingresso	7:55-8:00
1a ora	8:00-9:00
2a ora	9:00-10:00
3a ora	10:00-10:50
Intervallo	10:50-11:05
4a ora	11:05-12:00
5a ora	12:00-13:00
6a ora	13:00-14:00

6. RAPPORTI CON I GENITORI

L'Istituto è consapevole dell'importanza fondamentale dei rapporti con le famiglie degli studenti. Per rispondere all'esigenza di trasparenza nella relazione scuola/famiglia, le informazioni riguardanti l'andamento didattico di ciascuno studente sono comunicate alle famiglie tramite:

- **registro elettronico Classeviva Spaggiari** visionabile in modo riservato tramite Internet, contenente informazioni aggiornate sulla frequenza scolastica e l'andamento didattico degli studenti. Per agevolare l'utilizzo del registro elettronico e sviluppare le competenze digitali di famiglie e docenti sono stati attivati dei corsi di formazione sull'uso del registro elettronico a cura del team digitale d'Istituto.
- la **pagella scolastica** al termine di ciascun periodo di valutazione visualizzabile sul registro elettronico.
- I canali social (Instagram, YouTube, Facebook) e il nuovo sito della scuola sono ulteriore strumento per la comunicazione scuola-famiglia.
- È stato integrato il patto di corresponsabilità e si prevedono dei corsi rivolti anche ai genitori per l'uso consapevole della rete.

7. AREA DIDATTICA, EDUCATIVA E FORMATIVA

7.1. Area didattico-curricolare e didattico-metodologica

I nuovi regolamenti della scuola secondaria italiana costituiscono i riferimenti essenziali per avviare la ristrutturazione del sistema scolastico. L'ISIS "Valceresio" si impegna a identificare i nuclei attorno ai quali strutturare il percorso di apprendimento e di crescita personale proposto agli adolescenti.

L'Istituto, consapevole che l'effettiva capacità formativa della scuola deve tradursi in primo luogonella ricerca dell'unitarietà del percorso proposto, intende regolamentare gli aspetti metodologici e curricolari attraverso:

a) Il potenziamento della **professionalità docente**, che, in una scuola democratica, si attiene alle decisioni collegialmente prese. A tal fine sarà necessario:

- impegnarsi nella formazione secondo le linee che il Collegio Docenti delibererà, non trascurando la possibilità per i singoli docenti di partecipare ai percorsi di formazione che ritengono più utili alla propria crescita professionale;
- considerare il consiglio di classe, il coordinamento di area e di ambito disciplinare come luoghi privilegiati di formazione in quanto organi di ricerca e approfondimento didattico-metodologico;
- attivare un'attenzione particolare ai docenti che entrano in organico per la prima volta e favorire at- traverso la presenza di docenti *tutor* una maggiore condivisione e

conoscenza delle procedure.

b) La valorizzazione delle **riunioni di Area**, quali periodici momenti d'incontro per la progettazione comune e per la verifica di una coerente attività didattica da svolgere in *team*. In questa fase, i coordina- menti di Area e di Disciplina sono chiamati a un lavoro che renda sempre più evidente l'identità dei per- corsi di studio con un costante riferimento al profilo educativo, culturale e professionale (*PECUP*) differentemente declinato per i Licei, l'Istituto Tecnico e il l'Indirizzo Professionale.

c) Il riconoscimento della centralità del **Consiglio di Classe**, organo che declina gli obiettivi e le relative procedure per il conseguimento graduale delle finalità indicate nei vari punti del PTOF. Il Consiglio di classe verifica l'effettiva capacità di assimilazione e di interesse degli studenti rispetto al percorso di apprendimento e di crescita personale proposto.

d) La realizzazione di una maggiore **sistematicità ed efficacia nell'azione didattica**:

- al **Consiglio di classe** spetta la determinazione dei livelli cognitivi, delle abilità e delle competenze che gli studenti della classe sono tenuti a raggiungere, a determinarne le tappe graduali e, di conseguenza, i criteri di valutazione;
- ogni **coordinamento disciplinare** procede, in riferimento alle decisioni assunte dal Collegio Docenti,a declinare il piano di lavoro della disciplina, individuandone i nuclei fondanti;
- la **metodologia didattica** adottata consente molteplici modalità di lezione, che vanno da quella frontale, a quella circolare e partecipata, dall'impegno individuale al *co-operative learning* in coppia o a piccoli gruppi, particolarmente idonei a ridurre gli elementi di ansia e di eccessiva competitività e perfavorire invece atteggiamenti di mutua collaborazione, consentendo forme di recupero anche agli studenti più fragili, e garantendo nello stesso tempo la piena espressione dei "livelli di eccellenza", nella logica del rispetto delle diversità di ogni studente.

7.2. Recupero e sostegno

L'Istituto riconosce particolare importanza all'offerta di occasioni di **recupero scolastico** agli studenti, in modo particolare, al termine del primo periodo di valutazione. Tra le diverse modalità di recupero vi sono:

- **attività di recupero in itinere realizzate in ambito curricolare** da ogni docente attraverso attività mirate a colmare lievi lacune;
- **IDEI (interventi didattici educativi integrativi):** realizzati in orario extra-curricolare per l'intero gruppo classe o per un gruppo di alunni della classe; di carattere disciplinare o metodologico, sono deliberati dagli Organi Collegiali, vengono offerti agli alunni attraverso una comunicazione alla famiglia che ha la facoltà di avvalersi o meno dell'aiuto; in caso di assenso la frequenza al corso diventa obbligatoria e ogni eventuale assenza dovrà, pertanto, essere giustificata;
- **corsi di recupero in ambito curricolare** attuati secondo le seguenti modalità:

- nel mese di gennaio, al rientro dalle vacanze natalizie, ovvero successivamente all'esito degli scrutini del primo periodo di valutazione (pausa didattica);
- al termine delle attività didattiche

7.3. Area educativo formativo e culturale

L'ISIS "Valceresio" ritiene che il **rispetto delle regole** sia un elemento fondamentale per la crescita dello studente, inteso come persona responsabile che vive nella società. Pertanto, l'osservanza delle norme fissate nel **Regolamento d'Istituto** ne rappresenta un fatto imprescindibile.

Dall'A.S. 2008/09 è stato introdotto il **Patto Educativo di Corresponsabilità** sottoscritto dal rap- presentante legale dell'Istituto Scolastico, dalla famiglia e dallo studente. Attraverso tale patto si vuole sottolineare e richiamare il senso di responsabilità reciproco che deve esistere tra i soggetti protagonisti della vita scolastica, consapevoli di essere depositari sia di diritti sia di doveri.

7.3.a. Attività culturali didattiche curricolari-extracurricolari

Si distinguono dal modulo culturale essenzialmente per il fatto di svolgersi all'interno del normale orario delle attività didattiche di una mattina. In casi particolari può interessare una giornata intera. Sono da ritenersi attività di questo tipo:

- Visite guidate, uscite didattiche
- Partecipazione a spettacoli e/o mostre
- Conferenze
- Lezioni/dibattiti
- Incontri formativo-didattici extracurricolari, finalizzati a integrare la formazione effettuata all'internodei percorsi curricolari tradizionali, consentendo agli studenti di accostarsi a problematiche di notevole interesse culturale e relativi a discipline afferenti ad altri piani di studio. Possono essere condotti sia da esperti esterni all'Istituto, sia da docenti interni anche per studenti non del proprio indirizzo.

Tali attività fanno parte del piano di classe, all'interno del quale ne sono definiti il numero e i tempi di realizzazione. Per l'effettuazione di tali progetti è richiesta la presenza di almeno due terzi della classe.

7.3.b. Educazione civica

La legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", art. 7 afferma "la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole,non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli

obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari" (*Linee guida*).

La scuola ha provveduto ad aggiornare l'attività di programmazione didattica in un'ottica di trasversalità, che prevede 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento dell'Educazione Civica verrà affidato agli insegnanti dell'area giuridico-economica, in contitolarità a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Nel Liceo Scientifico e nel triennio delle Liceo delle Scienze Umane, sarà utilizzato l'organico di potenziamento della classe di concorso A046 (Scienze giuridico-economiche).

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia **oggetto delle valutazioni periodiche** e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. (*Linee guida*).

L'Educazione civica, come insegnamento trasversale delle discipline scolastiche, rappresenta una scelta fondante del sistema educativo nazionale avente come obiettivo la partecipazione piena e consapevole dei cittadini alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri contribuendo a formare cittadini attivi e responsabili. Negli anni scolastici 2020-21 2021-22, 2022-23, 2023-24 questo insegnamento ha assunto particolare rilevanza nell'Istituto con progetti ed iniziative che hanno coinvolto gli studenti i quali sono stati parte attiva dei percorsi educativi/formativi compiuti.

Il curricolo di Educazione civica, parte integrante del PTOF, prevede i tre nuclei tematici previste dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 e successive modifiche DM 35 del 22 Giugno 2020, viene integrato alla luce DELLE NUOVE LINEE GUIDA, che mirano a valorizzare i contenuti in materia di **educazione stradale**, **di conoscenze di base alla vita economica della comunità**, nel contesto della promozione dell'educazione ad una cittadinanza attiva, nonché in considerazione della sottoscrizione di Protocolli di intesa in materia educazione alimentare, sport e sviluppo sostenibile. In particolare si introduce un percorso di **Educazione Finanziaria** affinché lo studente:

- acquisisca una corretta alfabetizzazione in campo economico e finanziario
- acquisisca le conoscenze di base da mettere in pratica nel gestire il denaro in modo efficace
- comprenda i concetti finanziari e i prodotti finanziari
- consegua competenza nell'amministrare i propri beni e quelli della famiglia in modo adeguato, nel breve e nel lungo periodo.

Il collegio Docenti del 5 ottobre 2023 ha deliberato una flessibilità di 10 ore su 33 per la partecipazione degli studenti a incontri, convegni, seminari ed altre attività riconducibili alle soft skills e alle competenze di cittadinanza, preferibilmente attinenti alla

tematica trattata nell'unità di apprendimento.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che costituiscono parte integrante del D.M.183 del 7.09.2024. Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia. Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida di cui al comma 1. 4. Le Linee guida di cui al comma 1 sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

IN ALLEGATO IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2024-2025:
https://www.isisbisuschio.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/Curricolo-verticale-Ed.-Civica-2024-2025-definitivo.pdf

7.3.c. Orientamento

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Assume una funzione strategica il docente tutor e il docente orientatore. I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Le figure del docente tutor e quella dell'orientatore sono attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Riferimento ai moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria di secondo grado (dalle Linee Guida sopra citate)

7.2 Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:
- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

7.3 Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.
7.4 I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.
7.5 Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come or da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di
orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.
7.6 La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.
7.7 I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero

Il Collegio dei docenti, in data 5 ottobre, ed il Consiglio d'Istituto del 6.10.2023 hanno approvato **il curricolo di Orientamento d'istituto**, elaborato dalla Dirigente scolastica in sinergia con l'Orientatore d'istituto e le Funzioni strumentali PTOF, PCTO e Orientamento.

Il curricolo di Orientamento d'istituto è stato aggiornato per l'a. s. 2024-2025

IL CURRICOLO DI ORIENTAMENTO D'ISTITUTO TRIENNIO

CLASSE	TUTOR	CLASSI QUINTE	PERIODO
5A	BARBIERI	JOB- SCHOOL - a cura della PROVINCIA 15 ORE **ROTARY** 5 ore Presentazione ITS- 1 ORA Salone Orientamento – 4 ore Partecipazione individuale a Open day – fino a 10 h ALMADIPLOMA 2 ORE **Attività orientative progettate dal Cdc:** colloqui con tutor	Settembre-ottobre Novembre 24 Da gennaio'25
5E	GRAFFEO		
5P	MASUZZO	JOB- SCHOOL - a cura della PROVINCIA 15 ORE **ROTARY** 5 ore Presentazione ITS- 1 ORA Salone Orientamento – 4ore Partecipazione individuale a Open day – fino a 10 ore ALMADIPLOMA 2 ORE **Attività orientative progettate dal Cdc:** colloqui con tutor	Settembre-ottobre Novembre 24 Da gennaio'25
5T	CODISPOTI	JOB- SCHOOL - a cura della PROVINCIA 15 ORE **ROTARY –** 5 ore Presentazione ITS- 1 ORA Salone Orientamento – 4ore Partecipazione individuale a Open day – fino a 10 h ALMADIPLOMA 2 ORE **Attività orientative progettate dal Cdc:** colloqui con tutor	Settembre-ottobre Novembre 24 Da gennaio'25
5F	ZINI	Sodalitas – 5 ore **ROTARY** 5 ore Presentazione ITS- 1 ORA Salone dell'orientamento 4 ore Corso di preparazione ai test di ingresso 10 ore Partecipazione individuale a Open day – fino a 10 ore ALMADIPLOMA 2 ORE – **Attività orientative progettate dal Cdc** colloqui con tutor	Settembre Ottobre Novembre '24 Da gennaio '25
5G	CARDINALI		
5L	CODISPOTI	ALMADIPLOMA 2 ORE – Sodalitas – 5 ore **ROTARY –** 5 ore Presentazione ITS- 1 ORA	Settembre Ottobre Novembre '24
5M	CARDINALI		

		Corso di preparazione ai test di ingresso 10h Salone dell'orientamento 4 h Partecipazione individuale a Open day – fino a 10 h ALMADIPLOMA 2 ORE – **Attività orientative progettate dal Cdc**	Da gennaio '25
		- CLASSI QUARTE	
4A	GEMMA/ BARBIERI	JOB- SCHOOL - a cura della PROVINCIA 9 ore *Percorsi PNRR in convenzione con Università* 15 ore PCTO 10 ore ALMADIPLOMA 2 ore **Attività orientative progettate dal Cdc**	
4E	GALLI		
4T	GRAFFEO	*Percorsi PNRR in convenzione con Università* 15 ore **PCTO 12 ore** ALMADIPLOMA 2 ore – **Attività orientative progettate dal Cdc**	Dicembre-gennaio Febbraio'25 Aprile '25
4F	ZINI	*Percorsi in convenzione con Università* 15 ore **PCTO 12.ore** ALMADIPLOMA 2 ore **Attività orientative progettate dal Cdc**	
4L	GALLI	*Percorsi in convenzione con Università* 15 ore **PCTO 12 ore** ALMADIPLOMA 2 ore **Attività orientative progettate dal Cdc**	Dicembre-gennaio Febbraio'25 Aprile '25
4M	VIOLA		
	TUTOR	**CLASSI TERZE**	
3A	BARBIERI	**Presentazione Tutor-piattaforma-e.portfolio 5 ore** *Percorsi in convenzione con Università o laboratori di bilancio delle competenze /professioni del futuro 15 ore* **PCTO 8 ore** **Attività orientative progettate dal Cdc**	Ottobre-novembre '24 Marzo-aprile'25 Aprile'25
3E	MASUZZO		
3T	CARDINALI	**Presentazione Tutor-piattaforma-e. portfolio 5 ore** *Percorsi in convenzione con Università o laboratori di bilancio delle competenze /professioni del futuro 15 ore* **PCTO 8 ore** **Attività orientative progettate dal Cdc**	Ottobre-novembre '24 Marzo-aprile'25 Aprile'25
3F	DI DONATO		

3H GEMMA/MASUZZO **3I** GEMMA		**Presentazione Tutor-piattaforma-e. portfolio 5 ore** *Percorsi in convenzione con Università o laboratori di bilancio delle competenze /professioni del futuro 15 ore* **PCTO 8 ore** **Attività orientative progettate dal Cdc**	Ottobre-novembre '24 Marzo-aprile'25 Aprile'25
3L	VIOLA	**Presentazione Tutor-piattaforma-e. portfolio 5 ore** *Percorsi in convenzione con Università o laboratori di bilancio delle competenze /professioni del futuro* 15 ore **PCTO 8 ore** **Attività orientative progettate dal Cdc**	Ottobre-novembre '24 Marzo-aprile'25 Aprile'25
3M	DI DONATO		

N.B. le attività con sottolineatura saranno svolte/gestite direttamente dai tutor

Nel corso dell'a. s. 2023-2024 è stato inoltre elaborato e approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto il curricolo dell'Orientamento per il primo biennio.

IN ALLEGATO IL CURRICOLO DELL' ORIENTAMENTO PRIMO BIENNIO:
https://www.isisbisuschio.edu.it/wp-content/uploads/2024/06/Curricolo-verticale-di-ORIENTAMENTO-PRIMO-BIENNIO.pdf

7.3.d. Linee guida e curricolo STEM

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. 3. I servizi educativi di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, inseriscono nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale.

L'attuazione di quanto previsto ai commi 2 e 3,DM n.184 del 15.09.2023 "Adozione delle Linee guida per le discipline STEM" DM-184_2023.pdf , è oggetto di apposito monitoraggio, sulla base di specifici indicatori di realizzazione, i cui esiti saranno oggetto di pubblicazione.

Con la nota n. 4588 del 24 Ottobre 2023 sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM, che **sono state emanate per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.**

Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, a partire dal sistema integrato per bambini da zero a sei anni fino all'istruzione degli adulti. Vogliono essere una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove Invalsi svolte negli ultimi

anni, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere.

Le vigenti Indicazioni nazionali e Linee guida offrono già molti spunti di riflessione per un efficace approccio all'insegnamento delle discipline STEM, ma questo documento, che non individua nuovi contenuti, intende fornire ulteriori indicazioni metodologiche che possono essere utilizzate dai docenti di tutti i gradi scolastici.

È infatti prioritario innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali. Grazie alle risorse del PNRR, le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di organizzare percorsi formativi per i docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi .**Occorre trovare il modo di interessare gli studenti**, fin dalla più tenera età, rendendoli partecipi del loro percorso di apprendimento attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, uso consapevole delle tecnologie.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) **intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.**
Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività)
In una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura si è passati dal paradigma STEM a quello olistico di STEAM. Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. La società attuale ci sommerge di informazioni non sempre veritiere. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Si vuole raggiungere questo obiettivo, insegnando la matematica in un modo non solo procedurale ma anche laboratoriale. Come diceva Maria Montessori, per insegnare bisogna emozionare. Solo così si genererà passione verso le discipline STEM. Non solo noiose verifiche procedurali, ma anche applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare
Le linee guida propongono di raggiungere questo risultato in molteplici modi, anche per superare le differenze sia di genere che socioeconomiche: utilizzando le nuove tecnologie didattiche a disposizione, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere che all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica.
La Commissione europea promuove, a partire dall'istruzione terziaria, l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della

comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali" .
In questa prospettiva si pone anche il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 - Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale11, secondo il quale "l'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio. Promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale. Promuove inoltre la cooperazione con partner non accademici e risponde alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali. L'approccio STEAM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale".
Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e degli studenti13 sia per la formazione dei docenti14, a favore di tutte le istituzioni scolastiche. La linea di investimento "Scuola 4.0" e il relativo "Piano Scuola 4.0" hanno definito specifiche misure per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM, in linea con le ricerche e le raccomandazioni dell'OCSE, e di laboratori per le professioni digitali del futuro. Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e possono ricomprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali. Inoltre, i finanziamenti contribuiscono allo sviluppo di una didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. Infine, possono essere promosse azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, in particolare in occasione della celebrazione nelle istituzioni scolastiche della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere15. Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di organizzare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curricolo, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi. La piattaforma "Scuola Futura"16 realizzata dal PNRR contiene il catalogo - in continuo e costante aggiornamento - dell'offerta formativa dei poli nazionali e territoriali e dei nodi formativi per la formazione del personale scolastico, individuati nelle singole scuole, con la possibilità di iscriversi e frequentare numerosi percorsi specificamente dedicati anche alle STEM e alle STEAM.

Indicazioni metodologiche specifiche per il secondo ciclo di istruzione

Per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado, ferma restando la specificità dei vari indirizzi di studio, i documenti pedagogici di riferimento prevedono una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. In particolare, si forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche, anche se non esaustive:

-Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione

costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche.

- Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli" .

-Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

-**Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa**. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali. Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale. Anche per il secondo ciclo di istruzione, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva.

Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano

essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

CODING

A partire dall'introduzione ad alcuni linguaggi di programmazione nel primo ciclo di istruzione, sarà possibile nella scuola secondaria di secondo grado utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici. L'informatica va intesa come disciplina trasversale che può integrarsi nel curricolo.

L'uso del coding unplugged, ad esempio, può permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale anche senza l'ausilio di strumenti digitali, stimolando la loro capacità di analisi, astrazione e sequenzialità. In questa prospettiva si pone anche la recente proposta per una raccomandazione al Consiglio della Commissione europea sul miglioramento dell'offerta relativa alle competenze digitali nel settore dell'istruzione e della formazione. Con questa proposta gli Stati membri sono invitati a sostenere un insegnamento dell'informatica di alta qualità nelle scuole, ad integrare lo sviluppo delle competenze digitali per gli adulti e ad affrontare le carenze nelle professioni del settore delle tecnologie dell'informazione adottando strategie inclusive. Difatti, nel contesto attuale, le competenze digitali, così come definite nel Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2)36, elaborato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea, sono diventate fondamentali per la partecipazione attiva nella società digitale. **Il coding, il pensiero computazionale e l'informatica offrono strumenti e conoscenze necessarie per comprendere, utilizzare e contribuire al progresso tecnologico**. L'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica nel percorso educativo può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale. L'acquisizione di tali competenze può favorire l'occupabilità degli individui e contribuire alla crescita economica e all'innovazione del paese. È indubbio che oltre alle competenze tecniche, è importante includere nel curricolo anche obiettivi di apprendimento riferiti alla cittadinanza digitale, già previsti dalla legge 92/2019 sull'insegnamento dell'educazione civica. Ciò implica promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale.

In questo specifico contesto, nell'ambito del coding, del pensiero computazionale e dell'informatica può trovare spazio anche un corretto e consapevole utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) che, in ambito scolastico, può fornire varie opportunità formative, quali la personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate. Le risorse digitali, gli strumenti e gli approcci didattici basati sull'**IA** possono migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento consentendo agli studenti di accedere a contenuti educativi di qualità. L'uso dell'IA in ambito scolastico può favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche rilevanti per il mercato del lavoro digitale, preparandoli per le sfide future e le opportunità di carriera legate alla tecnologia.

Al centro delle nuove linee guida per le discipline STEM, un carattere di forte spinta è dato dall'**interdisciplinarietà, non solo fra materie STEM, ma anche con altre discipline.**

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il **fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM**, che risultano

particolarmente indicate per favorire negli **alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.**

A tal fine, gli insegnanti possono fare riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti metodologie:

- **Laboratorialità e learning by doing**
- **Problem solving e metodo induttivo**
- **Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa**
- **Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo**
- **Promozione del pensiero critico nella società digitale**
- **Adozione di metodologie didattiche innovative**
  In particolare, si segnalano l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali. il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM.

- Viene segnalato sul documento ministeriale, infine, l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (**Inquiry Based Learning, IBL**), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche.

Per l'approfondimento delle metodologie sopra elencate si rimanda alle linee guida STEM. Durante l'a. s. 2023/2024 è stato elaborato un curricolo STEM d'Istituto nell'ottica della verticalità e per classi parallele. È stato inoltre proposto un curricolo digitale d'Istituto, revisionato dai Dipartimenti a inizio a. s. 2024/2025.

IN ALLEGATO IL CURRICOLO STEM: https://www.isisbisuschio.edu.it/documento/curricolo-stem/

7.3.e. Assemblee studentesche

Le Assemblee studentesche si svolgono nei tempi e con le modalità previste dalla normativa vi- gente, nei limiti imposti da eventuali necessità di distanziamento dettate dal contrasto alla diffusione di virus e dalle norme di sicurezza degli edifici scolastici.

8. PROGETTAZIONE E SVILUPPO

L'ISIS Valceresio individua **due categorie** di progetti interni:

1. **I Macroprogetti relativi allo sviluppo di attività didattiche** sono quelli che comportano per ogni classe interessata una curvatura curricolare significativa e progetti inerenti l'innovazione metodologico-didattica. Per i macroprogetti è obbligatoria la realizzazione di tutte le attività di controllo della progettazione e del servizio erogato. I **Macroprogetti**

relativi allo sviluppo di servizi interni sono quei progetti complessi che coinvolgono una parte definita "**significativa**" delle risorse economichee umane dell'Istituto.

2. **Microprogetti e attività non ordinarie.** Sono considerati "**microprogetti**" quelle attività che comportano innovazione e ideazione (studio di un nuovo progetto/servizio e la sua realizzazione come elaborato di progetto). Per i microprogetti sono previste attività semplificate di controllo della progettazione e dell'erogazione. Per "**attività non ordinarie**" si intendono quelle attività varie, di natura culturale, educativa, formativa e didattica, curricolari o extracurricolari che, pur non rientrando nell'ordinarietà didattica disciplinare, sono ormai collaudate e consolidate e non comportano, quindi ideazione e innovazione. Per tali attività non sono previste azioni di controllo della progettazione, ma solo del servizio erogato.

8.1. Aree trasversali o macro progetti

MACROPROGETTI	**REFERENTE**
PCTO	CRISTINA PARIS
AREA INCLUSIVITÀ	• Responsabile: TIZIANA CODISPOTI • Coordinatore DSA/BES: GRAZIA SILVANA SAMPERISI
PTOF, INVALSI, RAV E PDM	SAMUELE MEI
RAPPORTI ALUNNI E ACCOGLIENZA	GRETHA DI DONATO
ORIENTAMENTO	ADRIANO BRAZZALE

8.1.a. PCTO

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

Il modello formativo implica periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato attraverso, ad esempio, le metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessie stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale. La realizzazione di questi percorsi consente di implementare gli apprendimenti curriculari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato. In tale contesto l'orientamento diventa significativo e più efficace accrescendo il valore orientante dei PCTO.

Si prevedono dunque percorsi differenti in base agli indirizzi:

- almeno 210 ore per gli istituti professionali;
- almeno 150 per gli istituti tecnici;
- almeno 90 ore nei licei.

REGOLAMENTO PCTO
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
a.s. 2024/2025

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono progettati dalle scuole in collaborazione con imprese, associazioni, enti pubblici e privati e Camere di Commercio. L'obiettivo è quello di permettere a studenti e studentesse di testare sul campo le loro attitudini, arricchire la loro formazione e orientare il futuro percorso di studio o lavoro.
Elemento centrale di questi percorsi è lo sviluppo delle competenze trasversali, che favoriscono una maggiore consapevolezza nelle scelte personali e nell'assunzione di comportamenti adeguati in diverse situazioni.

Progettazione dei PCTO
La progettazione dei PCTO, obbligatoria e triennale secondo la legge 107/2015, è a cura dei singoli Consigli di Classe (CdC). Questa prevede:

- 90 ore per i licei;
- 150 ore per gli istituti tecnici;
- 210 ore per gli istituti professionali.

I percorsi possono essere realizzati attraverso stage presso enti o aziende, project work, visite aziendali con attività laboratoriali e interventi di esperti esterni. La progettazione è strettamente legata al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si basa sulle opportunità offerte dalle strutture territoriali.

Ruolo del Referente Scolastico e della Commissione PCTO
Il Referente scolastico e la Commissione PCTO svolgono un ruolo cruciale nell'apertura della scuola verso l'esterno e nella gestione interna. Essi garantiscono il raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni tecnologiche e le esigenze del territorio.

Modalità di Attuazione dei PCTO
Le modalità di attuazione dei PCTO nel nostro Istituto includono:

- **Stage** presso aziende/enti convenzionati, con un orario massimo di 8 ore giornaliere e stabilito dai Tutor;
- **Project Work**, durante il quale gli studenti sviluppano un progetto sotto la guida di un Tutor interno e uno esterno;
- **Stage linguistici all'estero** con ore riconosciute dal CdC in base alla valenza formativa.

Altre attività valide per i PCTO possono includere concorsi, eventi, manifestazioni o attività extra-scolastiche, con un monte ore definito dalla Commissione PCTO e concordato con la Dirigente Scolastica. La partecipazione è limitata ad una sola esperienza.
Per gli studenti atleti di 'alto livello' - così come da Chiarimenti_interpretativi_ASL_Mar_2017 - le attività di PCTO potranno comprendere gli impegni sportivi sulla base di un progetto formativo individualizzato condiviso tra la scuola di appartenenza e l'ente, federazione, società, o associazione sportiva riconosciuta dal CONI che segue il percorso atletico dello studente, fino al raggiungimento del monte ore annuale previsto dal progetto del CdC.

Soggetti Coinvolti
I PCTO sono realizzati in collaborazione con enti e associazioni del territorio, che offrono agli studenti l'opportunità di apprendere in un contesto lavorativo senza instaurare un rapporto di lavoro. I percorsi di apprendimento sono progettati insieme ai Tutor aziendali, tenendo conto degli obiettivi formativi del corso di studi.
Funzioni del Tutor Scolastico
Il Docente Tutor Scolastico:

- Collabora con il tutor aziendale nella realizzazione del progetto formativo personalizzato – in caso di stage;
- Collabora con gli esperti esterni nella realizzazione del Project Work;
- Consegna il patto formativo scuola-famiglia agli studenti che lo restituiranno firmato;
- Si accerta che gli studenti possiedano il certificato di sicurezza CSSL e segnala eventuali criticità ai docenti referenti Sicurezza;
- Condivide il progetto PCTO all'interno del CdC, identificando le competenze e le modalità di valutazione;
- Stipula convenzioni tra l'Istituto e gli Enti ospitanti, in collaborazione con il Docente Funzione Strumentale;
- Monitora e valuta l'attività di stage, raccogliendo e archiviando la documentazione necessaria;
- Osserva e valorizza le competenze acquisite dagli studenti;
- Si occupa della registrazione delle ore di PCTO svolte da ciascuno studente condividendo i dati con il Docente Funzione Strumentale;
- Segnala eventuali problematiche.

Funzioni del Tutor Esterno
Il Tutor Esterno, nominato dalla struttura ospitante, è il punto di riferimento dello studente e svolge le seguenti funzioni:

- Collabora con il tutor interno nella progettazione e organizzazione del percorso;
- Affianca e assiste lo studente, favorendone l'integrazione nel contesto operativo;
- Garantisce l'informazione/formazione sui rischi aziendali e coordina le attività secondo il Progetto Formativo;

- Coinvolge lo studente nella valutazione dell'esperienza e fornisce all'istituzione scolastica gli elementi per la valutazione.

Responsabilità dello Studente
Lo studente è tenuto a:

- Compilare e restituire al proprio Tutor scolastico tutta la documentazione e le autorizzazioni che verranno consegnate nelle tempistiche indicate - ritardi e dimenticanze influiranno negativamente sugli esiti dell'attività stessa e gli studenti non potranno partecipare ai PCTO;
- Essere in possesso della certificazione di superamento test CSSL;
- Rispettare gli orari stabiliti e seguire le indicazioni dei Tutor;
- Avvisare tempestivamente in caso di impossibilità a recarsi sul luogo del tirocinio. Sono concesse solo assenze per malattia che andranno giustificate. Eventuali assenze prolungate giustificate comporteranno il recupero dell'attività in modalità che verranno successivamente comunicate dai docenti referenti;
- Mantenere un comportamento rispettoso e completare la registrazione delle presenze;
- Adottare le norme comportamentali previste dall'azienda, osservando i regolamenti interni e le normative sulla sicurezza e privacy;
- Informare il proprio Tutor Scolastico in caso di problemi o criticità;
- Presentare una relazione sull'attività svolta seguendo lo schema che verrà consegnato dal Docente Tutor;
- Consegnare eventuali documenti di rilevazione/valutazione ricevuti in azienda al proprio Docente Tutor entro una settimana dal rientro dello stage.

In caso di stage gli studenti si presenteranno in azienda/ente il primo giorno – ove possibile accompagnati dal Docente che verrà successivamente indicato - all'orario precedentemente concordato con il tutor aziendale. Nei giorni successivi dovranno attenersi all'orario comunicato dal tutor aziendale. Qualora non fosse possibile accompagnare gli studenti in azienda, nei giorni successivi il Tutor scolastico provvederà comunque a far loro visita.

Valutazione dei PCTO
In caso di stage la valutazione dei PCTO sarà una media tra la valutazione del Tutor aziendale e la valutazione del Docente Tutor sulla base di una relazione svolta in classe dallo studente. Riguarderà la disciplina d'indirizzo – ad eccezione delle classi quinte – e valorizzerà le competenze trasversali acquisite dai ragazzi sulla base di griglie di osservazione e valutazione. Lo studente esprimerà un giudizio finale sull'esperienza, rispondendo al monitoraggio somministrato dal Docente Tutor.
In caso di Project Work la valutazione dei PCTO verrà attribuita sulla base di relazione svolta in classe dallo studente e riguarderà la disciplina d'indirizzo – ad eccezione delle classi quinte. Anche in questo caso lo studente esprimerà un giudizio finale sull'esperienza, rispondendo al monitoraggio somministrato dal Docente Tutor.
La proposta di valutazione verrà stilata dal tutor PCTO e andrà condivisa nel CdC di maggio.
La non ammissione alla classe successiva comporta la non validità del percorso PCTO effettuato durante l'anno.

Tempistiche e Attività
La programmazione e le tempistiche riguardano la discussione e approvazione del progetto da parte del CdC di settembre/ottobre, l'elaborazione dei Progetti Formativi, la stipula delle convenzioni, la gestione dei contatti con le aziende/enti, la registrazione delle ore di PCTO svolte da ciascuno studente e l'archiviazione della documentazione necessaria. In caso di stage c/o enti o aziende ospitanti la raccolta delle convenzioni firmate e

dei Progetti Formativi deve avvenire entro una settimana prima dell'inizio dello stage.

Progetto PCTO a.s. 2024/2025

Si trasmette il calendario delle attività dei Percorsi per l'Orientamento e per le Competenze Trasversali (PCTO) per l'anno scolastico 2024/2025 come da delibere dei singoli Consigli di Classe.
Il percorso mirerà a:

- avvicinare gli studenti al mondo del lavoro;
- sviluppare capacità trasversali in relazione al contesto, di comprensione del ruolo, di problem-solving;
- migliorare le competenze trasversali finora apprese nei vari ambiti della comunicazione e del digitale.

Con i seguenti obiettivi:

- correlare l'offerta formativa scolastica allo sviluppo culturale e sociale del territorio;
- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli scolastici per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando competenze trasversali;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico e formativo fin ora svolto con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

CLASSI QUINTE

Classe	Tutor	a.s. 2024/2025 - CLASSI QUINTE	Valutazione	periodo
5A 5E	**Prof. Fanciullo**	AlmaDiploma **2 ore** mattina - Orientamento *Job and School* **ore 19** Provincia Varese Settore Lavoro, Ufficio Scolastico - Giornata Orientamento Rotary **ore 5** - Presentazione ITS **ore 1**- Salone Orientamento **ore 4** - Partecipazione individuale Open day **fino a 10 ore**	**Valutazione: relazione svolta a scuola - discipline coinvolte: italiano.**	primo quadrimestre e inizio secondo
5P	**Prof.ssa Mastroianni**	AlmaDiploma **2 ore** mattina - Orientamento Job and School **ore 19** Provincia Varese Settore Lavoro, Ufficio Scolastico - Giornata Orientamento Rotary **ore 5** - Presentazione ITS **ore 1**- Salone Orientamento **ore 4** - Partecipazione individuale Open day **fino a 10 ore**	**Valutazione: relazione svolta a scuola - discipline coinvolte: italiano.**	primo quadrimestre e inzio secondo
5T	**Prof. Costanzo**	AlmaDiploma **2 ore** mattina - Orientamento Job and School **ore 19** Provincia Varese Settore Lavoro, Ufficio Scolastico - Giornata Orientamento Rotary **ore 5** - Presentazione ITS **ore 1**- Salone Orientamento **ore 4** - Partecipazione individuale Open day **fino a 10 ore**	**Valutazione: relazione svolta a scuola - discipline coinvolte: italiano.**	primo quadrimestre e inzio secondo
5F 5G	**Prof.ssa Mondo**	AlmaDiploma **2 ore** mattina - Orientamento SODALITAS **5 ore** - Giornata Orientamento Rotary **5 ore** - Presentazione ITS **ore 1**- Salone Orientamento **ore 4** - Partecipazione individuale Open day **fino a 10 ore** - Corso Preparazione Test Ingresso	**Valutazione: relazione svolta a scuola - discipline coinvolte: italiano.**	primo quadrimestre e inizio secondo
5L	**Prof.ssa Mazzola**	AlmaDiploma **2 ore** mattina - Orientamento SODALITAS **5 ore** - Giornata Orientamento Rotary **5 ore** - Presentazione ITS **ore 1**- Salone Orientamento **ore 4** - Partecipazione individuale Open day **fino a 10 ore** - Corso Preparazione Test Ingresso	**Valutazione: relazione svolta a scuola - discipline coinvolte: italiano**	primo quadrimestre e inizio secondo
5M	**Prof.ssa Costa**			

CLASSI QUARTE

Classe	Tutor	a.s. 2024/2025 - CLASSI QUARTE	note	periodo
4A 4E	Prof. Fanciullo	AlmaDiploma 2 ore mattino - La tua Idea d'Impresa **ca. 60 ore** due settimane in sospensione didattica periodo gennaio/febbraio 2025 - DA DEFINIRE	**Valutazione: relazione svolta a scuola - discipline coinvolte: economia aziendale.**	intero anno scolastico
4T	Prof. Costanzo	AlmaDiploma **2 ore** mattina - Stage due settimane a marzo 2025 (dal 10.03 al 24.03) **ca. 70 ore** - su base volontaria: (una sola proposta per studente) Salone delle Professioni ottobre, Progetto Museo Castiglioni, Eventi Associazioni del Territorio, Associazione Michi Raggio di Sole, Tourist Angels.	**Valutazione: media valutazione ricevuta dal Tutor Aziendale e valutazione ricevuta dal Tutor Scolastico (relazione svolta a scuola) - discipline coinvolte: discipline turistiche aziendali.**	Salone delle Professioni ottobre - Stage e AlmaDiploma secondo quadrimestre
4F	Prof.ssa Carpanese	AlmaDiploma **2 ore** mattino - Progetto svolto a settembre 2024 - **30 ore** - Uso di nuovi strumenti Laboratorio Biologia	**Valutazione: relazione svolta a scuola - discipline coinvolte: scienze.**	settembre - AlmaDiploma secondo quadrimestre
4L	Prof.ssa Mazzola	AlmaDiploma **2 ore** mattino - Stage in strutture educative - periodo dal 17 al 27 febbraio 2025 - **ca. 60 ore** - su base volontaria: (una sola proposta per studente) Eventi Associazione Michi Raggio di Sole, Progetto Museo Castiglioni ed eventuali altre proposte.	**Valutazione: media valutazione ricevuta dal Tutor Aziendale e valutazione ricevuta dal Tutor Scolastico (relazione svolta a scuola) - discipline coinvolte: scienze umane.**	secondo quadrimestre
4M	Prof.ssa Costa	AlmaDiploma **2 ore** mattino - Stage in strutture educative - periodo dal 03 al 13 febbraio 2025 - **ca. 60 ore** - su base volontaria: (una sola proposta per studente) Eventi Associazione Michi Raggio di Sole, Progetto Museo Castiglioni ed eventuali altre proposte.		

CLASSI TERZE

Classe	Tutor	a.s. 2024/2025 - CLASSI TERZE	note	periodo
3A	Prof.ssa Mastroianni	Stage c/o Aziende ed Enti del Territorio Periodo in sospensione didattica dal 07 al 20 gennaio 2025 - **ca. 70 ore**	**Valutazione: media valutazione ricevuta dal Tutor Aziendale e valutazione ricevuta dal Tutor Scolastico (relazione svolta a scuola) - discipline coinvolte: economia aziendale.**	07-20 gennaio 2025
3E	Prof.ssa Mastroianni			
3T	Prof. Costanzo	Stage c/o Aziende ed Enti del Territorio Periodo in sospensione didattica dal 31.03 al 13.04.2025 - **ca. 70 ore**	**Valutazione: media valutazione ricevuta dal Tutor Aziendale e valutazione ricevuta dal Tutor Scolastico (relazione svolta a scuola) – discipline coinvolte: discipline turistiche aziendali.**	secondo quadrimestre
3F	Prof.ssa Carpanese	Uso di nuovi strumenti Laboratorio Biologia - settembre 2024 - **ca. 30 ore**	**Valutazione: relazione svolta a scuola - discipline coinvolte: scienze.**	settembre
3H	Prof.ssa Mondo	Uso di nuovi strumenti Laboratorio Biologia - Stampa 3D e Utilizzo Droni - settembre 2024 - **ca. 30 ore**	**Valutazione: relazione svolta a scuola - discipline coinvolte: scienze.**	settembre
3I	Prof.ssa Catalisano	Nuove Tecnologie: introduzione all'uso dei droni e cennimodellazione Stampa 3D - settembre 2024 - **ca. 30 ore**	**Valutazione: relazione svolta a scuola - discipline coinvolte: scienze.**	settembre
3L	Prof.ssa Costa	Due visite aziendali/giornate didattiche **ca. 20 ore**	**Valutazione: relazione svolta a scuola - discipline coinvolte: scienze umane.**	secondo quadrimestre
3M	Prof.ssa Costa			

CLASSI SECONDE

Percorso Certificazione Sicurezza Studente Lavoratore – 12 ore in classe alla mattina.
Sessioni d'esame:
11 - 16 novembre 2024
09 - 14 dicembre 2024
20 - 25 gennaio 2025
17 - 22 febbraio 2025
10 - 15 marzo 2025
07 - 12 aprile 2025
19 - 24 maggio 2025
Il calendario per le classi sarà comunicato su base mensile.

<u>Progetto stage PCTO c/o aziende/enti ospitanti</u>

Le ore relative ai PCTO vengono svolte tramite percorsi formativi presso strutture ospitanti. La progettazione è a cura del team docenti PCTO e in particolare dei docenti referenti di indirizzo e dei docenti tutor di classe – in collaborazione con il docente figura strumentale. Gli abbinamenti studente–azienda/ente saranno confermati agli studenti dal docente tutor della propria classe entro due settimane dall'inizio dello stage. La valutazione dei percorsi ricadrà nelle discipline individuate nei vari Consigli di Classe e coinvolte nella progettazione con i tutor aziendali.

Indicazioni per gli Studenti:

- per partecipare allo stage gli studenti devono aver superato il test CSSL – sicurezza studenti lavoratori;
- per partecipare all'attività gli studenti sono tenuti a compilare e restituire al proprio tutor scolastico tutta la documentazione e le autorizzazioni che verranno loro consegnate nelle tempistiche indicate - ritardi e dimenticanze influiranno negativamente sugli esiti dell'attività stessa e gli studenti non potranno partecipare ai PCTO;
- il primo giorno di stage gli studenti si presenteranno in azienda/ente – ove possibile accompagnati dal docente che verrà successivamente indicato - all'orario concordato con il tutor aziendale. Nei giorni successivi dovranno attenersi all'orario comunicato dal tutor aziendale. Qualora non fosse possibile accompagnare gli studenti in azienda, nei giorni successivi il tutor scolastico provvederà comunque a far loro visita.

Gli studenti saranno impegnati nello svolgimento dello stage nei giorni dal lunedì al venerdì tranne gli studenti dell'indirizzo Turistico. Tutti gli studenti rientreranno a scuola al sabato per lo svolgimento di attività didattica legata ai PCTO tranne gli studenti dell'indirizzo Turistico;

- qualsiasi problema o criticità andrà comunicato tempestivamente al docente tutor della propria classe;
- eventuali assenze andranno tempestivamente comunicate sia al tutor aziendale che a scuola – con telefonata in segreteria - e andranno giustificate al rientro in classe. Sono concesse solo assenze per malattia.

Eventuali assenze prolungate giustificate comporteranno il recupero dell'attività in modalità che verranno successivamente comunicate dai docenti referenti;

- al termine del periodo di stage gli studenti dovranno presentare una relazione sull'attività svolta, seguendo lo schema che verrà consegnato dal docente tutor;
- entro una settimana dal rientro dello stage gli studenti dovranno inoltre provvedere alla consegna dei documenti di rilevazione/valutazione ricevuti dal proprio tutor aziendale al tutor scolastico di riferimento;
- si ricorda che le attività di PCTO verranno valutate e saranno oggetto di monitoraggio costante da parte dei docenti coinvolti. Gli studenti a loro volta valuteranno l'esperienza rispondendo ad un monitoraggio.

L'Istituto proporrà ulteriori percorsi di PCTO nel corso dell'anno scolastico come ad esempio Eurodesk Young Multipliers, Tourist Angels, Progetto Mostra *Incontri di Mondi Lontani,* Progetto con la Protezione Civile, partecipazione ad eventi del territorio e stage PCTO. Si tratta di percorsi trasversali facoltativi la cui partecipazione è limitata ad una sola esperienza anche questa valutata.

Percorso AlmaDiploma – classi quarte e quinte dell'Istituto
Le attività per gli studenti – due ore per classe - si svolgeranno alla mattina e il calendario verrà condiviso a mezzo circolare pubblicata sul sito.
Progetto Fondazione Sodalitas – classi quinte Liceo Scientifico e Liceo Scienze Umane
"Io e il Lavoro" è un progetto realizzato da Sodalitas - Fondazione per lo Sviluppo dell'Imprenditoria nel Sociale - in collaborazione con Assolombarda. L'iniziativa, indirizzata a giovani che al termine degli studi si avvicinano al mondo del lavoro, si propone di "gettare un ponte" tra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona con la finalità di svilupparne sia la consapevolezza e le attitudini all'interazione personale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo, sia la visione del mondo del lavoro e delle sue culture.

I relatori, che provengono dal mondo dell'impresa e ricoprono o hanno ricoperto posizioni manageriali,

offrono la loro opera in favore dello sviluppo formativo delle nuove generazioni, nello spirito del volontariato, che caratterizza gli interventi nel sociale da parte di Sodalitas.
Gli incontri si sono svolti nei giorni 01, 02 e 03 ottobre 2024.
Durante gli incontri gli esperti della Fondazione si sono occupati di Curriculum, ricerca di lavoro e colloquio di selezione.
I progetti delle singole classi/indirizzi sono stati ampliamente illustrati nei Consigli di Classe di ottobre.

8.1.b. Inclusione

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

Il concetto di inclusione, nella nostra scuola, è un passaggio sostanziale dal focus sullo stereotipo che riguarda "la diversità" allo sguardo di incontrare l'altro nella sua complessità, nella rete di potenzialità e limiti, ideando e realizzando un percorso formativo/didattico significativo. Ciò vuol dire spostare l'analisi e l'intervento dalla persona al contesto, per individuare gli ostacoli e operare la loro rimozione.

Questa nuova prospettiva impone alla scuola nuove modalità operative che devono avvenire nella quotidianità, ovvero nella "normalità" (non nella straordinarietà) del funzionamento scolastico. L'adozione di questa ottica impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche, immediatamente, per tutti gli studenti della scuola.

La vera integrazione, per il nostro istituto, è dunque un processo aperto di adattamento reciproco correlato con il riconoscimento e l'assunzione delle identità che è diventata la prospettiva permanente e che la nostra scuola ha scelto per operare all'interno della scuola di tutti e di ciascuno. La meta essenziale dell'azione educativa è quella di favorire lo sviluppo della personalità umana: mezzi e contenuti scolastici devono pertanto considerarsi sempre e in ogni caso strumenti rispetto al fine che è la crescita dell'alunno, di ogni alunno. Ciò vale per il discente normodotato, ma vale, a maggior ragione, per il soggetto disabile o svantaggiato che, più di ogni altro, ha diritto a una scuola in cui siano assicurate le con- dizioni, culturali e psicologiche, per una crescita globale e armoniosa.
Destinatari del progetto saranno dunque:

- Allievi con disabilità
- Alunni con disturbi evolutivi specifici
- Alunni con svantaggio culturale/o socio economicoSi propone nell'area

specificamente didattica:

- Individualizzazione
- Personalizzazione
- Strumenti compensativi
- Misure dispensative

Orientamento e Accoglienza

La Scuola dedica grande attenzione all'**orientamento (in entrata ed in uscita)** con iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie. In particolare dall'a. s. 2023-2024 è stato elaborato il curricolo dell'Orientamento d'istituto. L'Istituto intende operare per far sì che esso non sia più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma diventi sempre più uno strumento permanente e strategico per garantire: *sviluppo* della persona e della sua identità, *sostegno* dei processi di scelta e decisione di vita personale e professionale; *promozione* dell'occupazione attiva, della crescita economica e dell'inclusione sociale. Per raggiungere tale traguardo l'Istituto intende proseguire nel rapporto di collaborazione con tutte le scuole della Valceresio perché "l'orientamento" è fatto che si snoda lungo tutto il percorso scolastico dell'allievo. L'attività di orientamento si sviluppa durante tutto l'arco dell'anno scolastico attraverso incontri nelle scuole e visite guidate in Istituto, con la possibilità di svolgere attività didattiche nei laboratori presenti sotto la guida del docente di disciplina. Occasione privilegiata per la famiglia di approfondire la conoscenza del nostro Istituto è la giornata della "**Scuola aperta**" che si svolge, generalmente, nel mese di gennaio.

L'Istituto, inoltre, mette in atto attività formative e informative rivolte, in particolare agli studentidelle classi quarte e quinte, allo scopo di favorire e promuovere una scelta personale e consapevole del loro percorso, lavorativo o di studio, post-diploma. In particolare:

- Organizza la partecipazione a convegni di orientamento;
- Promuove la partecipazione degli studenti alle giornate di *Open Days*, e organizza incontri in Istituto per la presentazione dei vari Atenei o con rappresentanti del mondo del lavoro;
- Sviluppa e partecipa a progetti specifici di orientamento, universitario o lavorativo, in collaborazione con Enti esterni o in rete con altri Istituti;
- Favorisce la diffusione di materiale informativo;
- Collabora con **AlmaDiploma**, un'associazione *ONLUS* di scuole superiori che raccoglie e pubblica dati riguardanti i diplomati delle scuole aderenti all'iniziativa, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento nelmondo del lavoro degli studenti, di offrire loro strumenti per l'orientamento universitario e di mettere a disposizione delle scuole un valido strumento per valutare l'efficacia interna del percorso di istruzione offerto, tramite la somministrazione agli studenti di test on line.

Accoglienza

L'accoglienza non riguarda solo un periodo iniziale dell'anno scolastico e non può ridursi a interventi episodici, ma è alla base dell'interazione tra insegnante e alunno. La finalità primaria è indubbiamente la riduzione del fenomeno della dispersione legato al passaggio alla scuola superiore.

Orientamento e riorientamento

L'orientamento, oltre ad essere uno dei fattori più significativi della qualità del sistema scolasti- co, rappresenta una delle premesse fondamentali per garantire a ogni singolo studente un successo formativo adeguato alle proprie attitudini e propensioni. L'Istituto, con il coinvolgimento diretto dei Consigli di classe, realizza progetti contro la dispersione scolastica, recepisce la complessità dell'orientamento e ne articola l'attuazione in termini non solo di "aiuto a scegliere", nel passaggio dalla scuola di base a quella

superiore, ma anche di “aiuto a modificare la scelta” all’interno dello stesso sistema dell’istruzione nei primi due anni della secondaria superiore (riorientamento), con passaggi tra i vari indirizzi anche di diverso ordine di studi e con i Centri Professionali Regionali.

Conoscenza di sé e **mobilità tra i vari indirizzi** sono i due poli entro cui l’alunno si muove nell’arco del primo anno e nel passaggio tra il primo e il secondo anno. Tale dinamica è sostenuta dall’azione sinergica del Consiglio di Classe, di una figura di sistema preposta, senza trascurare i rapporti con la formazione professionale.

8.1.c. Tecnologie informatiche

Macro progetti relativi allo sviluppo di servizi interni.

Sono progetti complessi che coinvolgono una parte definita "**significativa**" delle risorse economiche e umane dell'Istituto. L’ISIS considera come tale lo “**Sviluppo delle tecnologie e delle strutture informatiche**” dell’Istituto che prevede:

- Ampliamento della rete di Istituto per l’integrazione delle Lavagne Interattive Multimediali asupporto dell'attività didattica con l'obiettivo di avere una LIM per ogni aula dell'Istituto;
- Cablaggio e installazione di telecamere ambientali;
- Piano Acquisti per l’adeguamento dell’infrastruttura tecnologica;
- Manutenzione e adeguamento parco macchine laboratori, sala docenti, uffici di presidenza;
- La manutenzione dell’infrastruttura esistente della Rete di Istituto;
- Consulenza per la Rete di Segreteria;
- Assistenza tecnico-didattica per i laboratori;
- Assistenza tecnica ai progetti finanziati.

L’Istituto partecipa al nuovo Programma Operativo Nazionale 2014-2020, “PON per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento”, cofinanziati dai Fondi Strutturali Europei, in particolare:

- Realizzazione ambiente digitale;
- Gestione piattaforma G-Suite;
- Cambio infrastruttura: da FTTC a FTTH.

Nell’a.s.2021/22 sono stati avviati e conclusi 2 PON strategici per l’innovazione digitale:





Sono stati acquistati touchscreen per 56.000 euro ed è stato potenziato il cablaggio per

40.000 euroAnimatore Digitale e team per l’innovazione digitale

l’Istituto, in presenza dei finanziamenti dedicati, individua tra i docenti del Collegio,

ai sensi del
D.M. del 16 giugno 2015 n. 435, l'animatore digitale, che ha *"il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio*". Attraverso la creazione di gruppi di lavoro ha il compito di: sostenere processi di innovazione tecnologica, incoraggiare la partecipazione degli studenti a progettualità e aggiornare il personale scolastico
all'impiego di determinate metodologie o tecnologie acquistate. Dal 2021/22 è stato individuato unteam per l'innovazione digitale ed inaugurati i canali social ufficiali Facebook https://www.facebook.com/isisvalceresio
e Instagram
https://www.instagram.com/invites/contact/?i=ka2u8bz1ltwj&utm_content=mpctnk3

Il nostro sito web è raggiungibile al seguente indirizzo: https://www.isisbisuschio.edu.it/

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Spaggiari che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o G-Suite). La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

IN ALLEGATO IL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI SITI INTERNET, DEI SOCIAL NETWORK E DEI BLOG: https://www.isisbisuschio.edu.it/wp-content/uploads/2023/07/REGOLAMENTO-SOCIAL-VALCERESIO-2.pdf

8.1.d. Cyberbullismo e contrasto alle Ludopatie

Con riferimento alla recente Legge 71/2017 anche il nostro Istituto si è attivato per allinearsi con la vigente normativa a riguardo di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Attraverso l'individuazione di un docente referente, chiamato a seguire corsi di formazione ed aggiornamento a livello provinciale e regionale, la scuola si pone come obiettivo generale innanzitutto quello di far conoscere il fenomeno a tutti gli operatori scolastici ed alla loro utenza. In particolare si propone di:

- Sensibilizzare gli alunni (e genitori) nell'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie nel campo dellacomunicazione digitale
- Sensibilizzare alunni (e genitori) verso la conoscenza del fenomeno cyberbullismo
- Attivazione di un 'punto d'ascolto' per tutti gli studenti

Il progetto prevenzione delle ludopatie e gioco d'azzardo illegale prevede la formazione di un referente all'interno di ogni scuola di ogni ordine e grado, attraverso il quale far conoscere innanzitutto agli operatori scolastici ed all'utenza il fenomeno della ludopatia, le sue molteplici declinazioni e le sue dinamiche, con conseguenze che in alcuni casi possono sfociare in casi drammatici e/o estremi.

In particolare il progetto si propone di trattare:

- le ludopatie, sotto il profilo della promozione della salute, della propria consapevolezza e dei corretti stili di vita;
- il gioco d'azzardo illegale, sotto il profilo dell'educazione alla legalità, con particolare attenzione allericadute sociali ed economiche del fenomeno.

La scuola ha ottenuto la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali per essersi dotata in data 14/11/2021 - 22:03 di un proprio documento di e-Policy recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, in particolare specificando le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole del- le tecnologie digitali, nonché quelle relative alla loro rilevazione e gestione.
..\Consiglio d'Istituto\Documento_E-Policy-Isis-Valceresio-2021-DS-Sferlazza-signed.pdf

Viste le nuove linee guida, emanate con decreto 18 del 13.1.2021, prevedono la costituzione all'internodell'Istituzione scolastica di un team Antibullismo e per l'emergenza, La Dirigente Scolastica ha decretato **la costituzione del Team antibullismo e per l'emergenza a. s. 2024-25 composto da:**

Dirigente Scolastico _ M. C. Sferlazza
DSGA G. Lentini
Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo_ prof. E. Fiumanò
Animatore digitale _ prof. M. Mozzanica
Docente E. Fiumanò

Tale team ha lo scopo di coadiuvare il dirigente scolastico, coordinatore del team nella propria scuola, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare.
Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Università di Firenze, ha attivato un percorso di formazione e-learning (www.piattaformaelisa.it) dedicato al team antibullismo e per l'emergenza.
Tutti i docenti dell'Istituto sono invitati ad una attenta lettura dei seguenti documenti:
-Le nuove linee di orientamento per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo emanate con decreto 18 del 13.1.2021 Linee guida prevenzione e contrasto - Miur
-La nota esplicativa 482 del 18.02.2021 https://www.miur.gov.it/-/circolare-n-482-del-18-febbraio2021 Si coglie l'occasione per informare che il Garante per la Protezione dei Dati Personali ha pubblicato una scheda informativa dedicata ai ragazzi in cui illustra come difendersi dal cyberbullismo su social networke web raggiungibile dal seguente link: https://youtu.be/wgfq5VfKqoI

8.2. Microprogetti e attività non ordinarie.

Metodologia CLIL

La riforma scolastica prevede l'insegnamento di una disciplina in lingua inglese nell'ultimo anno di studi (**CLIL** - *Content and language integrated learning*). A partire dal primo anno sarà possibile, nelle classi dove ci sono docenti disponibili e con competenze linguistiche adeguate, proporre alcune unità didattiche sia in lingua inglese che in italiano. Le attività CLIL sono programmate, sulla base della normativa vi- gente, a cura dei singoli Consigli di Classe.

Progetto Interculturalità

L'Istituto organizza, in collaborazione con REGIS (rete delle scuole della Valceresio), una serie di attività volte a favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri; in particolare sono realizzati corsi di lingua italiana, sportelli di "lingua per studiare" e interventi nelle classi sul tema dell'intercultura.

L'Istituto, dall'a. s. 2016/2017, propone il progetto "**Italiano per stranieri"**. S'inserisce all'interno del più ampio progetto di alfabetizzazione per alunni NAI ed ha come finalità di estendere le competenze acquisite dagli alunni ad altre discipline.

Nel corso dell'A. S. 2024/25 sono stati presentati i seguenti progetti:

Titolo progetto	Referente	Classe/ classi
Scuola social	Arcidiacono Marcella	Tutte le classi
Progetto FAI	Baj Chiara	Quinte Liceo Scientifico e Scienze Umane
Conoscere la storia del Novecento con ANPI Valceresio	Antonini I., Bertin M.	5 E 5 E RIM 5L Scienze Umane 5 F Liceo scientifico
Pagine di Novecento	Avanzato F., Crugnola M.	Classi quinte di tutti gli indirizzi
Spazio Matematico	Bernasconi Giuseppina	Alunni o docenti dei diversi Indirizzi
A Journey to England	Bombelli Arianna	Classi prime (tutti gli indirizzi)
Errore: una risorsa per imparare	Broggi Giuliana	Prime Licei Scientifici e Liceo Scienze umane
Studio a scuola	Cardinali, Samperisi, Trombino	Tutte le classi dell'Istituto
Progetto NAI	Cardinali Stefano	Dove c'e presenza di NAI
Laboratorio teatrale	Cardinali Stefano	Trasversale
II territorio visto con gli occhi degli adolescenti	Costa Valentina (P)	3M
Valce Innovation Hub	Lovisolo Alexander	Tutte le classi dell'istituto
Cinema e Storia nel Novecento	Luppi Dario(P)	Classi quinte indirizzo liceale
Progetto Astronomia	Mondo Antonietta	Tutte le classi dei licei scientifici
Potenziamo le scienze	Mondo Antonietta	Tutte le classi dei licei e biennio del tecnico
Green School	Musco M., Zerbi E. (P)	Tutte le classi
I Promessi Sposi nostri contemporanei	Musco Martina	Seconde e terze
Progetto Salute e Benessere	Nidoli Sara	Tutte le classi con incontri per classi parallele
Potenziamento Lingua Inglese FCE	Paris Cristina	Classi quarte istituto
Aree a Rischio (dispersione scolastica)	Samperisi	Tutte le classi dell'Istituto

Cartolina dall'Etiopia	Trombino (P) e Antonini	Tutte le classi che vorranno aderire
Stage linguistico in paese anglofono	Zini Laura	Terze e quarte
Etwinning	Zini Laura	Classi seconde
Incontro con volontari AVIS	Zini Laura	Classi quarte
Armonia per tutti: percorso emozionale attraverso la musicoterapia	Liaci-Agostini	Alunni con disabilità
Strike di inclusione: giochiamo insieme a Bowling	Agostini-Liaci	Alunni con disabilità

8.3. Progettazione con finanziamenti PNRR

L'Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza– Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.
Dall'a. s. 2022-2023 è stato formato un team "antidispersione", composto da un membro del Nucleo In- terno di Valutazione, da un membro del gruppo Inclusione, dalla Funzione strumentale "Rapporto con gli alunni" e da un tutor esperto esterno.
Sempre dall'a. s. 2022-2023 sono stati formati appositi gruppi di lavoro per l'attivazione della progettazione relativa ai seguenti canali di finanziamento:

- L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" si concentra sullo sviluppo delle competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere.
- L'investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" prevede un finanziamento di 2,1 milioni di euro per la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i 900 milioni di euro di fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, peril cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole.

I gruppi di lavoro PNRR hanno elaborato i seguenti progetti finanziati dal PNRR:

1.Titolo progetto

Non abbandonare il tuo futuro

Descrizione progetto
Codice progetto
M4C1I1.4-2022-981-P-12232

La progettazione parte dalle criticità e dai bisogni emersi dagli esiti INVALSI e degli scrutini a. s. 2021-22 e a. s. 2022-23 (1°periodo). Sono stati rielaborati indicatori e priorità RAV 2022-23 per identificare specifici target di destinatari (piccoli gruppi e singoli studenti) a rischio dispersione per: scarso profitto, svantaggio socio-economico, origine da Paesi esteri, problematiche BES, difficoltà relazionali, conseguenze della pandemia. Si terranno in considerazione interventi per settori in sinergia con alcuni progetti del PTOF. Mentoring: 54 percorsi individuali di 20 ore ciascuno di supporto disciplinare e motivazionale: 1) supporto individualizzato per italiano, matematica, inglese e discipline d'indirizzo diretto a singoli studenti del 1° e del 2° biennio con gravi carenze emerse dalla valutazione intermedia a. s. 2022/23; 2) Italiano L2 per alunni NAI; 3) supporto individualizzato ad alunni con DSA; 3) percorso di ippoterapia per il rinforzo di soft skills per alunni DVA. Percorsi di recupero delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: 19 edizioni di percorsi laboratoriali rivolti a piccoli gruppi di alunni: a) 4 laboratori di recupero delle competenze di base per alunni del 1° biennio (area scientifica, logico-matematica, italiano e lingua straniera); b) un percorso di peer learning in discipline d'indirizzo, rivolto a piccoli gruppi del triennio con carenze omogenee, guidati da un docente tutor; c) un percorso laboratoriale, con verticalità del curricolo tra i 2 gradi di studio, di sviluppo di competenze sociali e relazionali in alunni più a rischio dispersione. L'intervento sarà di 10 ore per 50 alunni dell'IC B. Bossi di Arcisate, rivolto alla classe 3^ m.i. per il 1° anno (2023-2024) e alle classi 3^ e 2^ per il 2° anno (2024-2025); d) laboratorio di musicoterapia per il rinforzo di soft skills, con il coinvolgimento di alunni DVA; e) un percorso di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, con 1^ fase di formazione di un gruppo di studenti e 2° fase di peer education rivolta a classi del 1° biennio; f) un laboratorio di competenze digitali e informatiche, che prepari anche alla certificazione ECDL. Verranno realizzati laboratori, lezioni dialogate, ricerca azione, cooperative learning, problem solving, monitoraggio intermedio, revisione, valutazione. Percorsi di coinvolgimento delle famiglie: a) 3 laboratori di counseling per le famiglie di 10 ore ciascuno, come spazio di condivisione e confronto con docenti ed esperti, per trovare risposte a situazioni di disagio scolastico o svantaggio socio-culturale degli studenti; b) un laboratorio di 10 ore per famiglie, secondo la metodologia dei World cafè, come spazio informale di discussione, suddiviso in 5 incontri da 2 ore ciascuno su tematiche dell'adolescenza e delle metodologie innovative; c) 2 Incontri di 2 ore ciascuno con le famiglie degli alunni dell'IC B. Bossi che partecipano ai laboratori di sviluppo delle competenze sociali e di acquisizione di metodi di studio Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari: 2 laboratori formativi cocurricolari di 40 ore ciascuno: 1) un project work per studenti delle classi 4^ e 5^ del Professionale, da realizzare con imprese del territorio per potenziare il profilo in uscita e contenere l'abbandono precoce; 2) un laboratorio formativo di stampa 3D destinato allo sviluppo delle competenze STEM attraverso l'uso di una metodologia didattica innovativa.

Data inizio progetto prevista: 01/03/2023

Data fine progetto prevista: 31/12/2024

2.Titolo progetto: Valceresio New classes

Descrizione progetto
Codice progetto
M4C1I3.2-2022-961-P-12233

Il progetto vuole dare continuità ad un processo di rinnovamento degli ambienti di apprendimento dell'ISIS Valceresio, che ha avuto più fasi di implementazione in linea con le direttrici del PNSD, soprattutto nell'a. s. 2021-22. In quest'ottica, il progetto intende integrare le nuove risorse digitali che saranno acquisite con Next Generation Classroom, con quelle di cui la scuola si è già dotata attraverso il PON Digital board e PON Cablaggio in sicurezza degli edifici scolastici. In base alla planimetria dell'edificio in cui ha sede la scuola, alla ricognizione delle aule e delle loro dotazioni, il gruppo interno di progettazione ha individuato tre livelli di intervento: 1.il modello organizzativo, 2. gli indirizzi di studio, 3. le metodologie di apprendimento innovative. Modello organizzativo: si è scelto un sistema ibrido, basato su aule-classi ma con la possibilità di effettuare rotazioni programmate in base a specifiche esigenze didattiche, per consentire a tutte le classi di usufruire degli spazi innovativi. Questa opzione è necessaria poiché il rapporto tra alunni iscritti e numero di ambienti disponibili non consentirebbe di organizzare l'apprendimento per ambiti disciplinari con rotazione costante delle classi. Da questa tipologia organizzativa deriva la scelta del gruppo di progettare i nostri ambienti innovativi in base ad un principio di flessibilità e modularità che dovrà caratterizzare per quanto possibile, anche nel limite delle risorse economiche a disposizione, ciascun ambiente. I 20 ambienti innovativi, corrispondenti al 50% delle 40 aule/classi di cui si compone il nostro Istituto, saranno equamente distribuiti sui 3 piani dell'edificio, in modo da ridurre le esigenze e i tempi di spostamento delle classi. Sono state individuate le aule più grandi, in modo da consentire di riconfigurare lo spazio di apprendimento in base a specifiche esigenze didattiche, alternando la lezione frontale a situazioni di apprendimento attive e cooperative. Partendo dalle dotazioni già presenti all'interno delle aule, ci si propone di riutilizzare gli arredi tradizionali integrandoli con nuovi arredi per trasformare lo spazio fisico in un ambiente versatile e innovativo.
Ciascuna aula innovativa avrà una dotazione tecnologica comune (monitor interattivi, accessori per videoconferenza e piattaforme per la videocomunicazione e la creazione di contenuti digitali, una dotazione minima di notebook con carrelli mobili per il trasporto, la ricarica e la protezione dei dispositivi) e una dotazione specifica in base all'ambito disciplinare/tematico (es. kit STEM per le aule di scienze). Gli ambienti saranno quindi suddivisi in aule disciplinari, utilizzando soprattutto le discipline di indirizzo come criterio aggregante. Si prevede la seguente suddivisione: - 2 aule immersive - 6 aule di area scientifica - 2 aule dedicate alla robotica e all'Intelligenza Artificiale per consentire di sperimentare il machine learning, - 5 aule espressive per l'area umanistica - 5 cinque aule area turismo e marketing per gli indirizzi tecnici.
I 20 ambienti innovativi saranno progettati attorno a 4 metodologie innovative (debate, cooperative learning, project based learning, approccio STEAM) trasversali ai diversi indirizzi di studio. Ciascun ambiente sarà caratterizzato da risorse digitali per l'implementazione delle metodologie innovative, anche attraverso il collegamento con i laboratori per le professioni digitali del futuro (progetto Next Generation Labs).

Data inizio progetto prevista: 01/03/2023

Data fine progetto prevista: 31/12/2024

3. Titolo progetto: Opportunità digitali

Descrizione progetto
Codice progetto
M4C1I3.2-2022-962-P-12234

Il progetto "Opportunità Digitali" raccoglie e sviluppa proposte differenziate che coinvolgono collaborativamente, per periodi piuttosto lunghi di tempo, tutti gli studenti della scuola in situazioni immersive. L'organizzazione di tre nuovi laboratori consente lo sviluppo di competenze digitali nella risoluzione di problemi, nella prototipazione, modellazione e stampa di oggetti creati dagli studenti o richieste interne o esterne, nella comunicazione e nell'uso delle lingue straniere, e in attività di osservazione o rilevazione ed elaborazione dati nel campo delle biotecnologie, dell'astronomia, della fisica ed in generale delle discipline STEM. Gli studenti dei Licei, dei Tecnici e del Professionale, in base all'indirizzo di studi frequentato, avranno a disposizione con i nuovi laboratori spazi fisici attrezzati con strumenti digitali di ultima generazione che consentono la sperimentazione di metodologie didattiche innovative come lavorare in team, in project work, in project based learnig (PBL), operare e comunicare su base TIC a partire da una conoscenza/coscienza digitale. I tre laboratori abbracciano la specificità dei diversi indirizzi e dipartimenti afferenti ai tre ordinamenti di studio che confluiscono in un unico plesso. Il primo dei tre laboratori, Comunicazione digitale, sarà impostato come "redazione giornalistica" ed è il modello più vicino alle esigenze di apprendimento di un Istituto Superiore che riunisce indirizzi diversi e un ampio spettro di discipline e permette un modello di insegnamento e apprendimento centrato sullo studente, volto allo sviluppo di eccellenze, ma anche di motivazione, inclusione e superamento di barriere cognitive. Il laboratorio potenzia inoltre, con attività immersive, l'apprendimento delle lingue straniere e la possibilità di simulare l'attività di un'agenzia di viaggi, di un info-point, di una reception o la progettazione di un itinerario turistico, anche con attività di confronto e approfondimento a distanza con esperti del settore. Il secondo laboratorio di Modellazione e stampa 3D consente una reale ed efficace applicazione degli aspetti tecnologici delle discipline STEAM. I pacchetti applicativi utilizzati permettono anche di svolgere le tradizionali attività di disegno tecnico proprie degli indirizzi scientifici e di innovare la didattica come descritto in precedenza. Il terzo laboratorio Scientific data collection completa e approfondisce le tematiche affrontate dalle discipline STEM permettendo la raccolta dati da diverse fonti: dai sensori legati ai parametri fisici dell'ambiente o dell'attività sperimentale o dell'osservazione (anche da microscopi digitali), alla conoscenza, allo sviluppo e all'utilizzo di interfacce utili alla raccolta dati e alla rielaborazione statistica successiva dei dati inerenti alle tecniche dei big data e della IoT e alla analisi di immagini di tipo biologico. Il Next generation Lab nelle sue tre articolazioni permette di condividere le competenze tra studenti valorizzando l'interdisciplinarietà e potenziando soft skills come problem solving, imparare ad imparare, pensiero critico, autoimprenditorialità, con l'obiettivo di lavorare in modo autonomo e con senso di responsabilità conoscendo diritti e doveri dell'ambiente digitale.

Data inizio progetto prevista: 01/03/2023

Data fine progetto prevista: 31/12/2024

Nell'ambito dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 –

Componente 1 del PNRR, nell''a. s. 2023-2024 è stato elaborato il progetto VALCE_MULTISTEM.

Titolo avviso/decreto

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Codice avviso/decreto

M4C1I3.1-2023-1143

Descrizione avviso/decreto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

l progetto VALCE_MULTISTEM si articola nei seguenti corsi:

Quota A STUDENTI

n. 4 Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM della durata di 30 ore ciascuno. Destinatari Minimi che conseguono l'attestato finale: 10 studenti (tot delle 4 edizioni 40 studenti) ; figure previste: esperto + tutor; i 4 percorsi sono così suddivisi;

*1 di scienze integrate chimica/fisica con particolare attenzione alla rilevazione dati , all'utilizzo dei nuovi microscopi e strumenti acquistati per il laboratorio di riferimento

*1 di scienze naturali/biologia con particolare attenzione alla biotecnologia

*1 di utilizzo della stampa 3 D per lo sviluppo di competenze digitali nella risoluzione di problemi, nella prototipazione, modellazione e stampa di oggetti creati dagli studenti

*1 di utilizzo dei droni acquistati, corso di preparazione che permetterà poi agli studenti di potere iscriversi e sostenere gli esami presso Enti specializzati nel conseguimento e rilascio della "patente dei droni"

n.3 Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze digitali Informatica della durata di 30 ore ciascuno-

Destinatari Minimi che conseguono l'attestato finale-10 studenti per edizione (tot. 30 studenti min. per le 3 edizioni complessive); figure previste esperto + tutor. I 3 percorsi sono così suddivisi:

*1. di robotica nella didattica e l'utilizzo di Arduino

*1 di coding / pensiero computazionale -sviluppo della cittadinanza digitale

*1 di realtà aumentata e utilizzo dell' A.I. -la sfida tra opportunità ed etica

n. 2 Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze di innovazione Matematica della durata di 30 ore ciascuno- Destinatari minimi che conseguono l'attestata finale -10 studenti; (totale destinatari minimi delle 2 edizioni complessivi 20 studenti); figure previste esperto + tutor. I 2 percorsi sono così suddivisi:

*1 di matematica biennio con TEAL (Technology Enhanced Active Learning)

*1 di matematica triennio con apprendimento creativo del Lifelong Kindergarten (MIT Media Lab)Learning Creative Learn

n.3 percorsi per le competenze linguistiche degli studenti della durata di 40 ore ciascuno (totale 120 ore) - destinatari minimi 9 per edizione - figure previste esperto + tutor , così suddivisi:

* 1 per studenti/studentesse del biennio -preparazione livello B1

* 1 per studenti/studentesse del triennio- preparazione livello B2

* 1 per studenti/studentesse di qualsiasi classe che vogliano conseguire preparazione per livello C1

n.1 Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie della durata di 20 ore- Destinatari Minimi che conseguono l'attestato finale -5 corsisti - figura prevista solo esperto. Si coinvolgeranno Enti, associazioni e aziende presenti sul territorio oltre che ricorrere agli esiti di Almadiploma e Fondazione Agnelli/ Eduscopio. Si promuoveranno scuole post-diploma ITS e professioni del futuro Tipologia Attività

Quota B DOCENTI
n.1 percorso formativo annuale di lingua per docenti - durata 48 ore -Destinatari Minimi che conseguono l'attestato finale: 7 docenti
n. 1 Percorso formativo annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) per docenti - durata 24 ore -Destinatari Minimi che conseguono l'attestato finale -7 docenti al fine di formare il personale docente affinché si dia attuazione all'obbligo di insegnare, nel 5°anno della scuola superiore di II grado, una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL., già previsto nei dPR 88 e 89 del 2010.

Data inizio progetto prevista
15/01/2024
Data fine progetto prevista
15/05/2025

Nell'a. s. 2023-2024 è stato inoltre elaborato il progetto "Futuro digitale".
Titolo avviso/decreto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (**D.M. 66/2023**)
Codice avviso/decreto: M4C1I2.1-2023-1222
Descrizione avviso/decreto: Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).
Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Importo totale richiesto per il progetto 44.779,64 €
In coerenza ed attuazione di quanto previsto dalla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza che prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", si prevede un progetto che racchiude:
a) numero 2 corsi da 21 ore ciascuno dedicati ai Percorsi di formazione sulla transizione digitale con target minimo di 15 destinatari per ciascuna edizione- si tratta di Corsi erogati in presenza, on line sincrona o ibrida (in presenza e on line) - Percorsi articolati in più moduli o ciclo articolato di seminari (NO congressi o convegni).
b) numero 6 corsi da 21 ore ciascuno concernenti i Laboratori di formazione sul campo con un numero minimo di 5 partecipanti per edizione. Si tratta di Corsi erogati in presenza - Laboratori articolati in più incontri o come cicli di workshop (tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento) in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi. Si formerà altresì una comunità di pratiche per

l'apprendimento animata da un gruppo di formatori, competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale, composto da tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.
Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA).
Data inizio progetto prevista 22/01/2024
Data fine progetto prevista 30/09/2025

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Codice avviso/decreto M4C1I1.4-2024-1322
La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, ha assegnato euro 790 milioni complessivi per i seguenti interventi: 1. euro 750.000.000,00 in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano; 2. euro 40.000.000,00 a favore dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA). Tali finanziamenti vengono erogati in favore delle istituzioni scolastiche beneficiarie elencate negli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale n. 19 del 2 febbraio 2024. La misura, in coerenza con quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID dell'8 dicembre 2023, relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, ha inteso estendere a tutte le istituzioni scolastiche e ai CPIA le azioni previste dal decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, e, al tempo stesso, garantire la prosecuzione degli interventi alle scuole già individuate come beneficiarie anche per l'annualità 2025. Il decreto specifica, inoltre, che, in relazione all'accesso alla citata linea di investimento M4C1I.1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", da parte delle scuole paritarie non commerciali, è necessario procedere con apposito avviso pubblico, demandando all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito, l'adozione dei conseguenti atti. All'avviso per le scuole paritarie non commerciali della scuola secondaria di

primo e secondo grado, si applicano, pertanto, le presenti Istruzioni operative.

Titolo progetto: insieme per il vostro successo
Descrizione progetto Percorsi di mentoring e orientamento Totale 54 mentoring da 15h ciascuno così suddivisi: 8 mentoring di italiano, 8 mentoring di matematica, 8 mentoring di inglese, 8 mentoring di latino, 8 mentoring di ec. Aziendale, 8 mentoring di fisica, 6 mentoring di tedesco, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, 8 corsi da 20 ore (partecipanti almeno 8)così suddivisi: 3 corsi di Certificazione informatica EIPASS 1 corso grafica e Canva 1 corso realizzazione mappe efficaci per DSA, 1 corso ingegneria e costruzioni, 1 corso pubblicità e video, 1 corso di lingua cinese, 8 corsi co-curricolari da 24 ore ciascuno (partecipanti almeno 16) di LIS linguaggio dei segni: classi: 1S 2S 1L 2L 3L 1M 2M 3M
Data inizio progetto prevista 30/11/2024
Data fine progetto prevista 15/09/2025

9. PIANO PER L'INCLUSIONE

IN ALLEGATO IL P. I. A. S. 2024-2025: https://www.isisbisuschio.edu.it/wp-content/uploads/2024/07/PI-24-25-piano-inclusione-def.-signed-prot.pdf

10. PIANO DI FORMAZIONE

In allegato il Piano formazione docenti 2024-2025: https://www.isisbisuschio.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/PIANO-FORMAZIONE-VALCERESIO-2024_2025.pdf

11. Viaggi d'Istruzione 2024/2025

In allegato il Regolamento Viaggi Isis Valceresio: https://www.isisbisuschio.edu.it/wp-content/uploads/2023/06/REGOLAMENTO-VIAGGI-VALCERESIO-rev-04-09-2023.pdf

12. Allegati:

Regolamento di valutazione